



BILANCIO SOCIALE 2011

Indice generale

BILANCIO SOCIALE 2011	1
Indice generale	2
Lettera del Presidente	3
Nota metodologica	4
Parte Prima: Identità	5
Storia di Villa Nazareth	5
Le organizzazioni di Villa Nazareth	6
Missione e valori.....	8
Logo di Villa Nazareth.....	8
Assetto istituzionale ed organizzativo	9
La proposta formativa – La diaconia della cultura	10
Perché Villa Nazareth oggi.....	12
Parte Seconda: Relazione sociale	15
Gli studenti	15
I risultati degli studenti.....	25
La gestione delle residenze	28
Personale dipendente e distaccato	33
Istituzioni e fornitori	35
Sostenitori e finanziatori	36
Gli amici della Fondazione.....	37
Parte Terza: Rendiconto economico	38
Provenienza delle risorse.....	38
Destinazione delle risorse	39
Prospetto di calcolo del Valore Aggiunto	40
Prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto	41
Situazione generale	42
Allegato - Eventi dell’A.A. 2010-2011	43
SEMINARI ED INCONTRI CULTURALI.....	43
INCONTRI GRUPPI REGIONALI	44
CENE SOCIALI	45
VIAGGI E VISITE GUIDATE DEGLI STUDENTI	46
ALTRE ATTIVITA’	46

Lettera del Presidente

Villa Nazareth compirà, nel 2016, settanta anni di vita.

Mons. Domenico Tardini, che sarà poi nominato nel 1953 pro-segretario di Stato da Pio XII, si assunse, nella situazione drammatica e di emergenza nella quale la guerra aveva gettato il Paese, l'impegno di cercare tra i bambini più poveri o di famiglia disagiata i talenti nascosti ed offrire loro la possibilità di una formazione, come servizio per un futuro migliore della società italiana.

Mettere a frutto i talenti, destinarli in spirito di servizio agli altri, assumere la cultura come valore ed occasione di dialogo sono i principi fondamentali sui quali Villa Nazareth ha fondato la sua attività.

Il modificarsi delle condizioni sociali, l'evolversi della società, il manifestarsi di nuove povertà hanno reso necessario adeguare struttura, criteri e programmi, lasciando però inalterata la fedeltà all'ideale originario.

Il progetto del Card. Tardini, proseguito dal Card. Samorè e ripreso con spirito innovativo dal Card. Silvestrini si è trasformato per adeguarsi ai tempi: dall'emergenza della guerra e della distruzione alla eccellenza formativa di un Collegio Universitario, permanendo intatto il punto di riferimento fondativo: “ dare una risposta cristiana alle richieste ed alle attese della società, perché il popolo ha bisogno di apostoli, cioè di persone intelligenti, colte, virtuose, disinteressate, ricche di iniziative e di spirito di sacrificio, che sentano il desiderio di fare del bene agli altri” (Tardini, 1946) .

Oggi Villa Nazareth è una realtà complessa, costituita da varie realtà, autonome nel proprio campo di attività ma strettamente unite nella condivisione dell'ideale formativo comune: la Fondazione Sacra Famiglia, riconosciuta con chirografo di Giovanni XXIII, la Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS, riconosciuta giuridicamente dal Ministero per l'Università e la Ricerca come collegio universitario di merito, l'Associazione Comunità Domenico Tardini, riconosciuta dal Pontificio Consiglio per i Laici come Associazione privata internazionale di diritto pontificio.

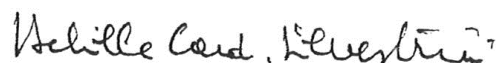
Questa complessità ha bisogno di essere spiegata, comunicata e proposta come modello di impegno culturale e formativo ed allo stesso tempo conservata fedele ai principi ai quali si ispira.

E' questa la ragione principale per la quale è stata accettata e condivisa la proposta dell'Associazione di dotare Villa Nazareth di un bilancio sociale, strumento attraverso il quale rendere meglio comprensibile la natura specifica e la singolare originalità del suo progetto formativo, perché esso mira a formare non solo ad una professione, ma soprattutto ad uno stile vissuto anche dopo la laurea: nell'esercizio della professione, nella vita familiare, nelle relazioni sociali e politiche.

Villa Nazareth è una proposta che non si esaurisce con il completamento del percorso universitario, ma continua nel tempo: gli studenti di oggi, nella qualità della formazione acquisita, diventano essi stessi, anche attraverso l'Associazione, testimoni dei valori di Villa Nazareth negli ambienti di lavoro e di vita e nelle comunità, sociali ed ecclesiali, nelle quali la loro vocazione e la loro formazione li porteranno ad operare.

Il bilancio sociale vuole rendere evidente la gratuità dei talenti ricevuti e coltivati, la ricchezza del servizio ricevuto e ricambiato, la responsabilità della crescita culturale per sé e per gli altri.

Far conoscere Villa Nazareth ed allo stesso tempo verificare la fedeltà degli studenti e dei membri dell'Associazione alle finalità ideali e la capacità di attuarli: sono gli obiettivi che la riflessione provocata dalla elaborazione del bilancio sociale ci aiuterà a perseguire, con fiducia e responsabilità.



Achille Card. Silvestrini

Presidente

Fondazione Comunità Domenico Tardini Onlus

Nota metodologica

Il bilancio sociale è l'espressione di un processo di miglioramento principalmente interno, perciò i dati e le informazioni raccolte servono anzitutto ai fini gestionali, per una visione equilibrata delle attività e della molteplicità di relazioni che Villa Nazareth coltiva con numerosi portatori di interesse coinvolti. I risultati di questo processo vengono riportati nel presente documento per favorire la partecipazione interna dei sostenitori, dei dipendenti e degli amici di Villa Nazareth alla vita dell'organizzazione e per sviluppare una maggiore comprensione e un dialogo proficuo con i soggetti esterni che influenzano o sono influenzati dall'attività.

Il perimetro di rendicontazione riguarda principalmente la Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS e il periodo di riferimento va dal 01 Gennaio al 31 Dicembre del 2011. I dati dell'accesso al Collegio si riferiscono al Concorso 2010/2011, svoltosi nell'Agosto 2010.

A garanzia della qualità della costruzione del Bilancio Sociale e delle informazioni in esso contenute Villa Nazareth ha seguito i principi di rendicontazione suggeriti dalle linee guida del GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale); Il documento si articola in tre capitoli principali:

- l'“Identità di Villa Nazareth”, che presenta le informazioni e i dati relativi alla Fondazione nel suo insieme, soffermandosi in particolare sull'assetto istituzionale e organizzativo, sulla storia e sulle linee strategiche di breve e di lungo periodo;
- il “Rendiconto Economico”, che costituisce il tramite di relazione tra le informazioni del Bilancio Sociale ed i dati economico-finanziari del bilancio di esercizio.
- la “Relazione Sociale”, che analizza i rapporti di scambio tra Villa Nazareth ed i propri stakeholder di riferimento ed espone sinteticamente i risultati ottenuti in relazione agli impegni e ai programmi, cercando di esprimere gli effetti dell'attività realizzata verso ogni categoria di interlocutori.

Parte Prima: Identità

Storia di Villa Nazareth

1946 – Domenico Tardini, Segretario della Congregazione Affari Ecclesiastici Straordinari, accoglie a Villa Nazareth un primo gruppo di bambini, con l'intento di rispondere con una proposta di fraternità e di amore alla esperienza di odio e distruzione della guerra appena conclusa.

“Abbiamo scelto i bambini più poveri e tra loro i più intelligenti, per una educazione completa e ben fatta... C'è bisogno di apostoli, cioè di persone intelligenti, colte, virtuose, disinteressate, ricche di iniziative e di spirito di sacrificio, che sentano vivo il desiderio di far del bene agli altri”.

1961 – Alla morte del Card. Tardini, l'Arcivescovo Antonio Samorè ne raccoglie l'eredità, creando una residenza Universitaria.

1963 – Papa Giovanni XXIII, per onorare la memoria del Suo Segretario di Stato, erige, con Chirografo del 13 gennaio 1963, la Fondazione di Culto e Religione detta “Sacra Famiglia di Nazareth”, istituzione fondante che regge Villa Nazareth sotto la vigilanza della Segreteria di Stato.

1969 – Nel momento di crisi generale della società, Villa Nazareth sospende l'attività. Con la guida sapiente ed affettuosa di Mons. Achille Silvestrini, della prof.ssa Angela Groppelli e con un gruppo di amici, cinquanta studenti danno vita ad una comunità organizzata in vari appartamenti, in una esperienza di lieta povertà e di incredibile fraternità.

1980 – Con un gruppo di laureati, dal proposito di diventare da fruitori a proponenti dell'ideale del Card. Tardini, si costituisce l'Associazione Comunità Domenico Tardini, fondata su tre punti essenziali: il significato cristiano della vita, il valore della cultura, il rispetto della persona, assumendo l'impegno di allargare l'offerta a nuovi studenti.

1983 – Villa Nazareth riapre come Residenza di studenti universitari, sia maschile che femminile, dando la possibilità anche ad altri studenti di poter partecipare, pur rimanendo nelle sedi universitarie della loro Regione, alle attività formative.

25 ottobre 1986 – Villa Nazareth viene ricevuta in udienza dal Papa Giovanni Paolo II in Vaticano, in occasione dei 40 anni dalla Fondazione.

1987 – la Fondazione Sacra Famiglia di Nazareth, riconoscendo che la Comunità Domenico Tardini ha radici in Villa Nazareth ed è costituita da persone che ne hanno condiviso fin dagli inizi le finalità e gli impegni educativi, ha affidato ad essa i beni e le strutture per essere destinati alle attività di promozione, educazione ed assistenza in favore di studenti universitari.

1987 – Il Ministero per l'Università e la Ricerca approva l'istituzione della Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS come Collegio universitario di merito giuridicamente riconosciuto, con un contributo a carico dello Stato, ed entra a far parte della Conferenza dei Collegi Universitari.

Settembre 1994 – Viene inaugurata la palazzina ISI (iniziative scambi internazionali) dove vengono ospitati gli uffici per gli studenti, per l'orientamento, per la ricerca ed attrezzate camere e mini appartamenti per l'ospitalità di studenti e professori provenienti da Università Americane, con le quali Villa Nazareth ha stabilito rapporti di collaborazione e di scambio.

8 giugno 1996 – Ricorrendo i 50 anni dalla Fondazione, Giovanni Paolo II visita Villa Nazareth, dove incontra studenti, associati ed amici.

21 novembre 1996 – Villa Nazareth organizza, in collaborazione con Noopolis ed il CNR, un convegno su “i giovani nella società che cambia: ruolo della scienza nella formazione e nel lavoro”.

Partecipano il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il Ministro della PU Berlinguer, i sindaci di Roma Rutelli e di Venezia Cacciari.

Tra i relatori, Prodi, Agnelli, Cofferati, Colombo, De Masi, Forte, Ferro, Treu e Zamagni.

23 novembre 1996 – Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro riceve al Quirinale un folto gruppo di studenti ed amici di Villa Nazareth.

2004 - Il Pontificio Consiglio per i Laici approva il nuovo Statuto dell'Associazione Comunità Domenico Tardini e la riconosce come Associazione privata internazionale di diritto pontificio.

2005 - Viene inaugurata la nuova palazzina che ospita la Residenza femminile del Collegio Universitario

11 novembre 2006 – Benedetto XVI riceve nell'Aula Nervi in Vaticano la famiglia di Villa Nazareth per ricordare i 60 anni dalla Fondazione

28 giugno 2007 – A Villa Nazareth, ad iniziativa della Conferenza dei Collegi Universitari legalmente riconosciuti, viene costituita l'EUCA (European University College Association) con lo scopo di promuovere un sistema educativo europeo a livello di istituti universitari.

Le organizzazioni di Villa Nazareth

Villa Nazareth è una realtà articolata costituita da tre organizzazioni individuali formalmente ma sostanzialmente unite da una unica Presidenza e supportate da un'ulteriore società di servizi.

➤ *Fondazione Sacra Famiglia di Nazareth*

Presieduta dal Card. Achille Silvestrini, coadiuvato da un Consiglio di Amministrazione, è titolare del complesso immobiliare e mobiliare di Villa Nazareth, messo a disposizione mediante un contratto di comodato della Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS.

Nel proprio Statuto è stabilita un'integrazione istituzionale con l'Associazione Comunità Domenico Tardini.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Sacra Famiglia di Nazareth è così composto:

Presidente: Cardinale Achille Silvestrini

Consiglieri : Giovanni Bazoli, Mons. Claudio M. Celli, Renato Cimenti, Angela Groppelli, Luca Monteferrante, Marco Piccinini

➤ *Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS*

Non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Ha come obiettivi primari lo svolgimento di attività nei settori della educazione, della istruzione, della promozione culturale e della ricerca scientifica.

Si propone di fornire a titolo gratuito, previo il superamento di un concorso, a studenti delle scuole superiori e dell'università, nonché a giovani neolaureati, di elevate capacità e in situazioni socio-economiche svantaggiate, le condizioni e gli strumenti per portare a compimento gli studi e conseguire una elevata formazione culturale e professionale, con l'obiettivo del pieno sviluppo delle

potenzialità di ciascuno e nella prospettiva che le opportunità ricevute siano messe al servizio degli altri.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS è così composto:

Presidente:

Cardinale Achille Silvestrini

Vicepresidente:

Mons. Claudio M. Celli

Consiglieri:

Angela Groppelli, Giuseppe Bonfrate, Sergio Bertocchi, Antonio Casamassimi, Carlo Felice Casula, Roberta Colantone, Rosarita Digregorio, Antonella Dominici, Cristiano Falchetto, Daniele Fiore Di Vito, Michele Guastaferra, Carmelo Licitra, Maurizio Moretti, Pier Silverio Pozzi, Fabio Punzo, Placido Putzolu, Girolamo Ramunni, Gianluca Vannucchi

➤ **Associazione Comunità Domenico Tardini**

E' formata da laici e chierici i quali si impegnano a vivere il significato cristiano dell'esistenza, il rispetto della libertà della persona ed il valore della cultura per il servizio agli altri.

Promuovono la ricerca, l'accoglienza e la formazione, in totale gratuità, di studenti di famiglie preferibilmente non abbienti, che abbiano bisogno e capacità di impegnarsi nel programma di un'accurata formazione culturale e cristiana per un'esemplare testimonianza della vita familiare e sociale, nella realizzazione della propria vocazione apostolica, culturale e professionale.

Tutti i membri si impegnano a condividere con gli studenti i valori della propria professionalità, responsabilità sociale ed esperienza di vita.

Con apporto di idee e sostegno economico, mettono l'Associazione in grado di offrire ai giovani le strutture e le attività necessarie al loro percorso formativo.

Fra i membri dell'Associazione si scelgono le persone a cui affidare le attività educative.

Gli educatori operano per consentire agli studenti di sviluppare pienamente i doni ricevuti e ne accompagnano le scelte di studio e di vita nel rispetto dei tempi di crescita di ciascuno. Salvaguardano lo stile comunitario e la sobrietà dell'ambiente formativo, incoraggiano la lealtà nei rapporti, il significato della presenza dell'altro e la responsabilità comune.

Presidente dell'Associazione (fin dalla sua costituzione nel 1980):

Cardinale Achille Silvestrini

Vicepresidente: *Pier Silverio Pozzi*

Consiglieri: *Lida Branchesi Pozzi, Renato Cimenti, Filippo Corvasce, Margherita Elia, Maria Giodice, Carmelo Licitra Rosa, Massimo Moretti, Chiara Risolo, Vincenzo Rosito, Domenico Telesca*

Probiviri: *Roberto Paolo De Vito, Silvio Petaccia, M. Elena Tagliaboschi*

➤ *Villa Nazareth servizi srl*

Sostiene sul piano organizzativo e gestionale le iniziative seminariali, gli eventi culturali e le attività di formazione, orientamento e ricerca scientifica della Fondazione Domenico Tardini Onlus.

Opera all'interno del complesso residenziale del Collegio Universitario. Propone attività di formazione, orientamento e ricerca nell'ambito tecnico, scientifico, economico e delle scienze sociali, sviluppa attività culturali e percorsi formativi per studenti stranieri. Sviluppa inoltre tutte le attività formative del collegio universitario. Ha consolidato nel corso degli ultimi 8 anni un'esperienza nell'ambito della didattica universitaria anticipata e a distanza entro un progetto di "Raccordo scuola superiore-università" finanziato nella fase di start-up dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal CNR.

Amministratore unico: *Alberto Zaghini*

Missione e valori

La **missione** di Villa Nazareth è scoprire e favorire lo sviluppo dei talenti in studenti dotati di intelligenza e con scarsità di mezzi economici, per formarli ad assumere la responsabilità dei doni ricevuti, restituendo il frutto dei talenti nel servizio degli altri.

Come ha affermato Sua Santità Benedetto XVI, rivolgendosi alla grande famiglia di Villa Nazareth l'11 novembre 2006, *“Villa Nazareth si propone di valorizzare l'intelligenza dei suoi alunni nel rispetto della libertà della persona, orientata a vedere nel servizio degli altri l'autentica espressione dell'amore cristiano”*.

I valori che orientano lo sviluppo individuale e comunitario sono:

- il significato cristiano dell'esistenza, che, secondo l'itinerario dei discepoli di Emmaus, consiste nell'accogliere in se stessi il progressivo rivelarsi di Gesù, così da riconoscerlo quale via, verità e vita;
- il rispetto della libertà della persona, che nasce dal riconoscere la dignità di ogni essere umano creato ad immagine di Dio e dall'impegno ad accogliere la realtà di grazia e di mistero di cui ciascuno è portatore;
- il valore della cultura come espressione di una fede che cerca di comprendere la realtà delle cose ed offrire un servizio: una scelta sapienziale che “purifica, integra, porta alla pienezza gli sforzi più nobili dell'intelligenza e dell'operosità umana, sottraendoli alla prigionia dell'orgoglio e della logica di dominio e aprendoli alla prospettiva dell'amore e del servizio” (Giovanni Paolo II – discorso in occasione del 40° di fondazione di Villa Nazareth).

Logo di Villa Nazareth

La Comunità ha come simbolo-logo la stella dei Magi, presa dallo stemma del cardinale Tardini, e il motto “Ut sint unum”: la stella a significare l'attrazione di Dio per chiunque lo cerchi e l'unità che nasce dal vivere e operare insieme.

La missione di Villa Nazareth è una proposta originale in grado di adattarsi a diversi contesti storici e sociali. Deve però aggiornarsi costantemente negli strumenti e nelle modalità di comunicazione e di attuazione.

Villa Nazareth è un luogo (residenza, casa, sede ecc.) che, per il riferimento e l'opportunità di confronto, favorisce l'unione, anche se l'impegno si può esplicitare in più luoghi e a più livelli.

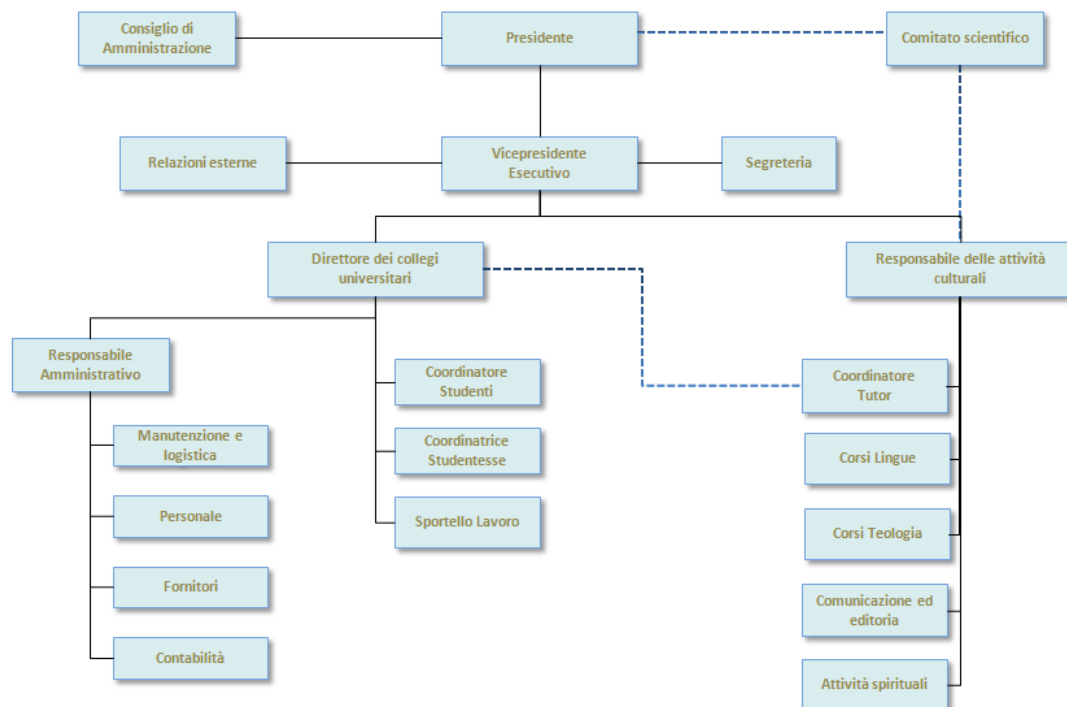
Figura 1.1: Logo di Villa Nazareth



Assetto istituzionale ed organizzativo

Il Consiglio della Fondazione è composto, oltre che dal Presidente e dal Vice Presidente, da un numero di Consiglieri (18). L'assetto istituzionale prevede un Consiglio di Amministrazione (con funzioni evidentemente amministrative) ed un Comitato Scientifico (con funzioni evidentemente di promozione culturale).

•

Figura 1.2: Organigramma della Fondazione Comunità Domenico Tardini

La proposta formativa – La diaconia della cultura

Villa Nazareth ha una specifica vocazione culturale “al servizio di una cultura che favorisca l’incontro di fraternità dell’uomo con l’uomo e la scoperta della salvezza che ci viene da Cristo” (Benedetto XVI – discorso in occasione del 60° di fondazione di Villa Nazareth).

Per questo ha elaborato la sua proposta formativa, che pone al centro il significato cristiano dell’esistenza, il rispetto della libertà della persona, il valore della cultura per un servizio agli altri.

Promuove uno stile di vita improntato a sobrietà ed ispirato ad una logica di coesistenza dei valori in cui la ricerca dell’eccellenza negli studi e nella vita lavorativa e professionale si concili con le esigenze della sfera affettiva e familiare, integrandosi con quelle della vita spirituale.

Ai membri della Comunità chiede di coltivare in modo attivo e propositivo il desiderio di fare del bene al prossimo, in tutti i campi in cui ciascuno è chiamato ad operare, con una speciale elezione per quello culturale in cui, maggiormente, ai membri della Comunità è dato di impegnare i talenti ricevuti: è questa la diaconia della cultura, la speciale missione che il Santo Padre Benedetto XVI ha assegnato a Villa Nazareth nell’adempimento della sua vocazione.

Villa Nazareth chiede che la competenza, la dimensione sapienziale, lo sguardo di fede ed il profondo anelito alla libertà interiore siano vissuti in una dimensione di comunità.

Richiama ciascuno al valore della condivisione e della messa in comune delle personali esperienze esistenziali.

La condivisione che propone Villa Nazareth non è, tuttavia, soltanto un valore civile di solidarietà in senso proprio, ma ha anche un significato profondamente cristiano, quello cioè “di portare i pesi gli uni degli altri” (Gal.6,2).

La proposta formativa di Villa Nazareth si indirizza agli studenti ed alle studentesse impegnati nel corso di studi universitari ed a quanti seguono corsi di specializzazione o master, in Italia o all'estero, con il sostegno della Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS.

Si indirizza, altresì, ai membri dell'Associazione Comunità Domenico Tardini. Si indirizza infine a quanti, pur non essendo formalmente membri di tale associazione, condividono gli ideali di Villa Nazareth, partecipano alle iniziative proposte e si sentono parte della comunità.

La missione di Villa Nazareth è simbolicamente espressa da tre icone evangeliche, che rappresentano la trama delle fasi di una comunità che si scopre in unità solidale d'ispirazione tra generazioni diverse.

La prima è la "parabola dei talenti", estesa alla pagina del giudizio finale (Matteo 25, 14-30 e 31-46), che pone l'accento sulla responsabilità dei doni ricevuti e fatti fruttificare impegnando interamente se stessi nelle opere di misericordia e di aiuto indicate dal Figlio dell'uomo.

La seconda, la "lavanda dei piedi" (Giovanni 13, 14: "se io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri"), è la consegna di una continuità di sequela al *modo di* Gesù Cristo: il mondo ha bisogno di chi lo serve; è la scoperta della finalità di essere conformi alla logica d'amore gratuito con cui Dio dispone la vita delle creature.

La terza, l'incontro del diacono Filippo con l'Etiopio (Atti 8, 26-39) evidenzia la missione della diaconia della cultura: un racconto-icona che ci fa comprendere quanto sia necessario non smettere mai di interrogarsi, di cercare e di desiderare l'incontro con l'altro imparando da Dio a vedere il bene nel cuore di chiunque, da qualunque storia provenga.

Le tre icone, tappe della nostra storia, dall'ispirazione iniziale al recente mandato del Santo Padre Benedetto XVI, rappresentano anche le tappe e la gradualità nel raggiungimento degli obiettivi formativi del giovane, poi uomo, che entra a Villa Nazareth: dalla scoperta dei propri talenti, alla conseguente responsabilità nel farli fruttificare, al servizio prestato nei confronti degli altri, soprattutto dei più piccoli e bisognosi, all'impegno di laico nella Chiesa e nella società.

Una Comunità e la sua proposta formativa

Il "Progetto formativo" offerto agli studenti e studentesse, ai membri tutti di Villa Nazareth e agli amici, è frutto di un impegno di lavoro che ha avuto inizio nell'Assemblea dell'Associazione del 2005, sotto la guida dell'Arcivescovo Mons. Claudio Maria Celli, ed è stato condotto con impegno da un "gruppo di lavoro" composto da membri di Villa Nazareth sparsi in tutto il territorio nazionale.

Esso vuole mettere a disposizione di tutti gli appartenenti a Villa Nazareth – studenti, laureati, membri dell'Associazione, Amici che partecipano alla nostra vita – un documento che faccia conoscere la storia, la proposta formativa, l'esperienza di vita (nella residenza e fuori di essa, nei gruppi regionali, nei collegamenti con gli Amici) in cui si articola la nostra comunità, nelle strutture e nelle risorse, nei valori fondamentali della gratuità e della sobrietà.



Perché Villa Nazareth oggi

L'intento del Cardinal Tardini era di aiutare giovani e ragazzi a scoprire e sviluppare i talenti ricevuti per diventare persone intelligenti, di cultura, virtuose, disinteressate, piene di iniziativa e spirito di sacrificio, desiderosi di fare del bene agli altri.

Gli alunni, nati tra il 1944 e il 1955, che il Card. Tardini aveva accolto dopo il 1946, verso la fine degli anni '60 erano ormai tutti al Liceo e all'Università.

Nel 1969, essendosi interrotta la residenza a Villa Nazareth, cinquanta di essi si riunirono, aiutati da Mons. Achille Silvestrini, dalla professoressa Angela GropPELLI e da numerosi amici, in residenze autogestite formando una Comunità che si ispirava, all'idea originaria del Card. Tardini, arricchita di apporti personali e culturali e di una esperienza attenta al cambiamento sociale. Gradualmente essi si laurearono in facoltà diverse (lettere, filosofia, lingue, giurisprudenza, scienze politiche, scienze economiche, statistica, architettura, ingegneria, medicina, psicologia, chimica, geologia), completando la propria maturazione personale.

Nel 1980 con un certo numero di questi ex-allievi di Villa Nazareth, già professionisti e alcuni di loro sposati con figli - insieme con un gruppo degli amici che fin dall'inizio avevano condiviso i medesimi valori - si è dato vita alla Associazione Comunità Domenico Tardini col dichiarato impegno di proporre l'ideale di Villa Nazareth ad altri ragazzi e giovani.

Nel marzo 1983, l'allora arcivescovo Achille Silvestrini è divenuto Presidente della Fondazione Sacra Famiglia di Nazareth. Nel 1986 l'Associazione Comunità Domenico Tardini ha assunto con lui la responsabilità di sviluppare la proposta educativa. In particolare, numerosi membri della Comunità tra quelli cresciuti a Villa Nazareth hanno preso l'impegno di curare i vari settori di attività; insieme con loro molti altri offrono il proprio tempo, le capacità personali e un contributo economico a sostegno delle medesime attività formative.

L'Associazione sostiene, con apporto di idee e sostegno economico, l'impegno formativo di Villa Nazareth, che mediante la Fondazione Comunità Domenico Tardini Onlus accoglie studenti e studentesse nel suo Collegio Universitario riconosciuto dallo Stato Italiano.

Il Collegio Universitario della Fondazione Comunità Domenico Tardini Onlus fa parte della Conferenza dei Collegi Universitari di merito riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e ha convenzioni di collaborazione e di scambio di docenti e studenti con diverse università estere. I collegi universitari legalmente riconosciuti svolgono attività didattiche, scientifiche, di orientamento e di tutorato e, sulla base di un protocollo d'intesa con la Conferenza dei Rettori (CRUI), stipulano convenzioni con le università per il riconoscimento di alcune attività didattiche, alle quali vengono riconosciuti crediti formativi universitari.

Il concorso è rivolto a giovani che abbiano conseguito il diploma di scuola superiore o la laurea triennale di primo livello con un eccellente curriculum di studi, le cui famiglie, per condizione socioeconomica, non siano in grado di sostenerli negli studi.

Ai vincitori del concorso la Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS chiede l'impegno per un rigoroso percorso formativo personale, con lo svolgimento regolare del corso universitario, la partecipazione attiva alle iniziative culturali della Fondazione e la disponibilità a farsi carico della conduzione della vita comunitaria. Ai vincitori del concorso sono offerti:

- a) l'ospitalità a titolo gratuito;
- b) servizi di orientamento e di tutorato individuali;
- c) corsi di cultura teologica, corsi di lingua straniera, corsi di informatica, seminari residenziali;

- d) soggiorni di studio all'estero;
- e) esperienze

Attualmente gli studenti sono oltre 150: una parte vive nelle nostre residenze a Roma, altri vivono in famiglia o con altri studenti nelle varie sedi universitarie italiane e sono coordinati in gruppi regionali. Periodicamente, tutti gli studenti si incontrano a Villa Nazareth per partecipare a seminari ed incontri.

Le nostre residenze romane sono:

- Villa Nazareth, che ospita più di 50 studenti universitari e neolaureati
- La nuova residenza, costruita accanto a Villa Nazareth in Via Urbano II 59-61, ospitante circa trentasei studentesse.
- Una residenza vicino al Vaticano, con dieci neolaureate.

Agli studenti sono offerte numerose opportunità culturali:

- corsi di esegesi biblica, teologia e spiritualità
- corsi di lingua inglese, spagnola, tedesca e francese
- servizio di biblioteca (libri di consultazione in discipline umanistiche e scientifiche, narrativa)
- corsi di informatica presso la sala computer attrezzata
- tutorato psicologico personale e comunitario
- palestra, campo di calcio e due campi da tennis
- seminari periodici mirati all'approfondimento culturale e scientifico con autorevoli relatori
- soggiorni all'estero presso istituzioni ed università al fine dell'acquisizione di masters e dottorati.

Allo studente è chiesto nel suo percorso formativo di scoprire il talento, di prenderne conoscenza e consapevolezza in una dimensione di gratuità del dono ricevuto; allo stesso tempo gli è chiesto grande rigore nello studio, nella consapevolezza che egli è un giovane privilegiato perché ciò che a lui è dato in termini di opportunità, nella più totale gratuità, a tanti altri coetanei è negato. Allo studente di Villa Nazareth è richiesto soprattutto un impegno particolare nel progettare la propria vita, perché il tempo che può dedicare, oggi, allo studio non gli sarà concesso domani, quando sopraggiungeranno diverse e ulteriori sollecitazioni dal mondo del lavoro ed anche il confronto con l'affettività richiederà tempi e spazi appropriati. E' un tempo quindi da dedicare, oserei dire da consacrare, allo studio, che va tesaurizzato con grande profitto perché le basi della propria realizzazione umana e professionale (e in definitiva della propria felicità) si costruiscono già nel corso degli studi universitari.

Il professionista invece assume responsabilmente il talento e lo indirizza nella prospettiva del servizio *ad communem utilitatem*, secondo il monito Paolino; nel cammino di Villa Nazareth è forte la consapevolezza della necessità di questa proiezione del talento e della competenza al servizio degli altri.

Ma perché si insiste da sempre sull'importanza di un percorso di studi condotto con rigore e di una competenza professionale esercitata ai massimi livelli? Perché la competenza innanzitutto è un vero e proprio presidio della libertà di coscienza individuale; soltanto quando si possiede un sapere qualificato e costantemente aggiornato si è in grado di esercitare le proprie scelte etiche e professionali in una prospettiva di autentica e consapevole libertà, non contaminata cioè dalle ricorrenti mistificazioni della realtà che fanno leva sulla ignoranza e neppure dai condizionamenti presenti nei contesti lavorativi dove operiamo e più in generale nei contesti sociali di provenienza.

La competenza è allo stesso tempo presidio di verità e di autenticità di ciò che facciamo o proponiamo, perché soltanto allorquando è possibile determinarsi in modo libero e consapevole, secondo competenza, è dato spendere una parola di verità nei diversi campi dove siamo chiamati ad operare. La conoscenza, in definitiva, aiuta a scegliere ciò che è bene per l'uomo e rappresenta il

fondamento su cui si costruisce la credibilità di una persona e la forza delle idee che questa propone.

Parte Seconda: Relazione sociale

Gli studenti

La vita spirituale e la proposta cristiana di Villa Nazareth

Al centro della proposta formativa di Villa Nazareth, quale forza ispiratrice per la diaconia della cultura e il servizio del prossimo, vi è il significato cristiano dell'esistenza¹. Tutti gli studenti accolti sono incoraggiati a valorizzare i "talenti" personali secondo la dimensione della gratuità, non solo da scoprirsi come ricevuta, ma da assumere anche come stile costitutivo del proprio progetto di vita. Lo stimolo ad una maturazione umana in un contesto di vita comunitaria, l'impegno per l'eccellenza del percorso di studi, la graduale acquisizione della necessaria competenza per prepararsi al mondo del lavoro: sono tutti elementi centrali per il progetto formativo di Villa Nazareth, che ne propone l'integrazione con un percorso di crescita anche nella dimensione spirituale della vita.

Perché mediante la sinergia armonica tra tali dimensioni i talenti ricevuti possano portare il frutto auspicato Villa Nazareth investe molte risorse per poter offrire proposte stimolanti, sempre nel rispetto della libertà e dei tempi di ciascuno. Quanto si chiede del resto non è un'adesione acritica o forzata alla proposta cristiana, ma il confronto adulto con essa, anche dal punto di vista culturale.

In questa prospettiva si comprende prima di tutto la significatività della figura del Presidente della Fondazione, il Cardinale Achille Silvestrini e del Vicepresidente Mons. Claudio M. Celli, la cui assidua frequentazione della residenza, è segno efficace di cura paterna e punto di riferimento discreto ma eloquente dell'afflato spirituale da cui il carisma di Villa Nazareth trae la sua origine e lo spunto per un costante rinnovamento.

Nel segno dell'accompagnamento spirituale e come garanzia dell'attuazione della ricca offerta di formazione spirituale va compresa anche la presenza costante all'interno della residenza dei sacerdoti (in genere tre). Essi condividono con gli studenti la vita di comunità, ma anche la fatica dello studio: sono anch'essi impegnati in un percorso specialistico di formazione in diverse Università Pontificie. Una crescita comune quindi, che permette loro di modulare la proposta spirituale nello stile e nel linguaggio più appropriato al mondo giovanile, non solo nei momenti di preghiera e di celebrazione comunitaria, ma soprattutto in percorsi di guida spirituale individuali per chiunque ne fa espressa richiesta.

La sfida base è chiara: far comprendere che se si vuole crescere nella propria umanità, nella fede, nella spiritualità occorre decidersi di entrare veramente nella dimensione della gratuità dell'impegno, ritagliandosi dalla voracità delle esigenze accademiche quotidiane, spazi vitali per il respiro della propria "anima", sempre a rischio di dispersione in un orizzonte meramente orizzontale. La proposta spirituale assume così anche altre importanti forme: il ritiro breve e quello più lungo del tempo di avvento (in luoghi significativi per la memoria cristiana), la giornata di spiritualità e il ritiro di più giorni a ridosso della Pasqua, preceduto dalla liturgia penitenziale e dalla Via Crucis animata dalla riflessione personale degli studenti (raccolte in un libretto ad hoc).

¹ Cfr. A.A. V.V., *Villa Nazareth. Una comunità e la sua proposta formativa*, Roma 2010, 20.

Immane ormai è l'appuntamento con gli amici della Comunità monastica di Bose, fondata da Enzo Bianchi. Il lungo viaggio da Roma è come al solito ampiamente ripagato dall'intensa esperienza umana e spirituale a contatto con i fratelli e le sorelle della Comunità, sia nella condivisione della loro preghiera liturgica, sia nella lectio divina e negli incontri personali che offrono.

Va menzionata infine anche la proposta di formazione culturale che attiene ad una formazione teologico-biblica di base. Si tratta di un ciclo quadriennale di lezioni (seguite da una verifica orale o scritta) tenute da professori invitati centrate sull'introduzione ai nodi tematici fondamentali della Scrittura, dall'Antico al Nuovo Testamento.

Il concorso di ammissione a Villa Nazareth

Nei giorni 25 e 26 agosto del 2010 ha avuto luogo il concorso per l'ammissione dei nuovi studenti e delle nuove studentesse: è il momento in cui la comunità si amplia e si rinnova con l'ingresso di ragazze e ragazzi meritevoli e pronti a confrontarsi con la proposta di crescita culturale, umana e spirituale che Villa Nazareth propone. Come ogni anno, la preparazione al concorso è cominciata diversi mesi prima dell'effettivo svolgimento delle prove di ammissione. Si è provveduto alla diffusione del bando di partecipazione su più canali di comunicazione (spazi cartacei e telematici su riviste d'ispirazione cattolica, comunicazione a vescovi, e segnalazioni nelle scuole e nelle parrocchie) per raggiungere il più vasto bacino di giovani potenzialmente interessati alla realtà di Villa Nazareth. Il bando prevedeva la disponibilità di 10 posti per i ragazzi e 5 per le ragazze come residenti, prevedendo dei contributi per i candidati non residenti. Sono pervenute 102 richieste di ammissione così distribuite: 49 per i ragazzi, 53 per le ragazze. La commissione ha giudicato idonei alla partecipazione al concorso 39 ragazzi e 42 ragazze. L'equipe esaminatrice dei candidati al concorso, composta da professionisti e da studenti attualmente residenti, ha svolto un ottimo lavoro, frutto delle doti professionali ed umane dei suoi componenti. Grazie a loro, i candidati hanno potuto sperimentare già durante le giornate di ammissione il clima della nostra realtà e le sue specificità rispetto ad una "ordinaria" residenza universitaria.

Tabella 2.1: Concorso di ammissione al Collegio per l'A.A. 2010/2011

Preiscrizione al concorso	102	
	Residenti	Non residenti
<i>Posti disponibili</i>	15	21
<i>Studenti ammessi</i>	16	21
Totale studenti ammessi	37	

Composizione degli studenti

Nel presente capitolo presentiamo uno spaccato della comunità studentesca della Fondazione Comunità Domenico Tardini.

Tabella 2.2: Status degli studenti nell'A.A. 2010/2011

Status (Nr/R)	Donne	Uomini	Totale complessivo
Non residenti	49	34	83
Residenti	38	48	86
Totale complessivo	87	82	169

Area Geografica di Provenienza

Figura 2.1: Status degli studenti nell'A.A. 2010/2011 (Residenti + Non residenti)

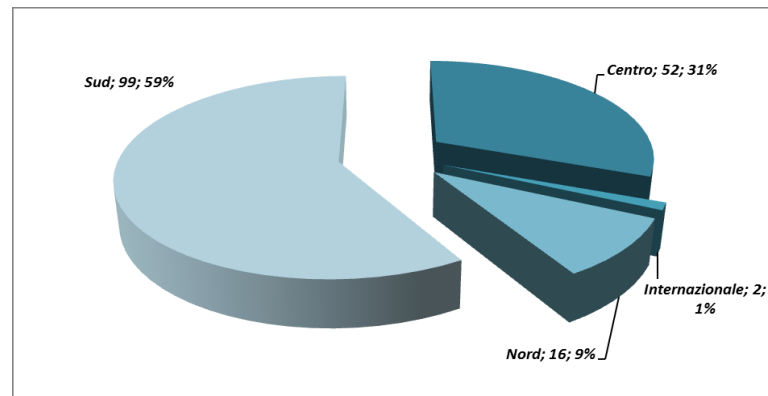


Tabella 2.3: Area geografica di provenienza degli studenti Residenti + Non residenti

Area geografica di provenienza - Residenti + Non residenti			
Centro	Abruzzo	13	31%
	Lazio	26	
	Marche	9	
	Toscana	2	
	Umbria	2	
Centro Totale		52	
Internazionale	Albania	1	1%
	Israele	1	
Internazionale Totale		2	
Nord	Emilia Romagna	2	9%
	Lombardia	6	
	Veneto	8	
Nord Totale		16	
Sud	Basilicata	4	59%
	Calabria	9	
	Campania	9	
	Molise	5	
	Puglia	43	
	Sardegna	16	
	Sicilia	13	
Sud Totale		99	
Totale - Residenti + Non residenti		169	100%

Segue spaccato per Residenti e Non residenti:

Tabella 2.4: Area geografica di provenienza degli studenti Residenti

Area geografica di provenienza - Residenti			
Centro	Abruzzo	7	34%
	Lazio	13	
	Marche	6	
	Toscana	1	
	Umbria	2	
Centro Totale		29	
Internazionale	Albania	1	2%
	Israele	1	
Internazionale Totale		2	
Nord	Veneto	1	1%
Nord Totale		1	
Sud	Basilicata	1	63%
	Calabria	8	
	Campania	7	
	Molise	3	
	Puglia	23	
	Sardegna	3	
	Sicilia	9	
Sud Totale		54	
Totale - Residenti		86	100%

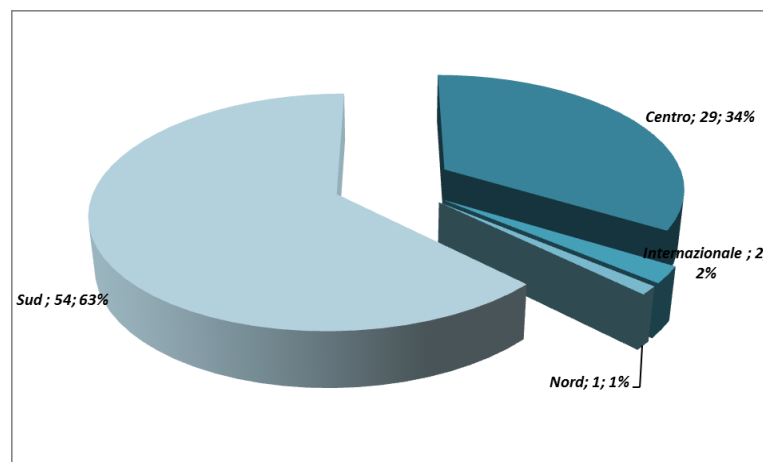
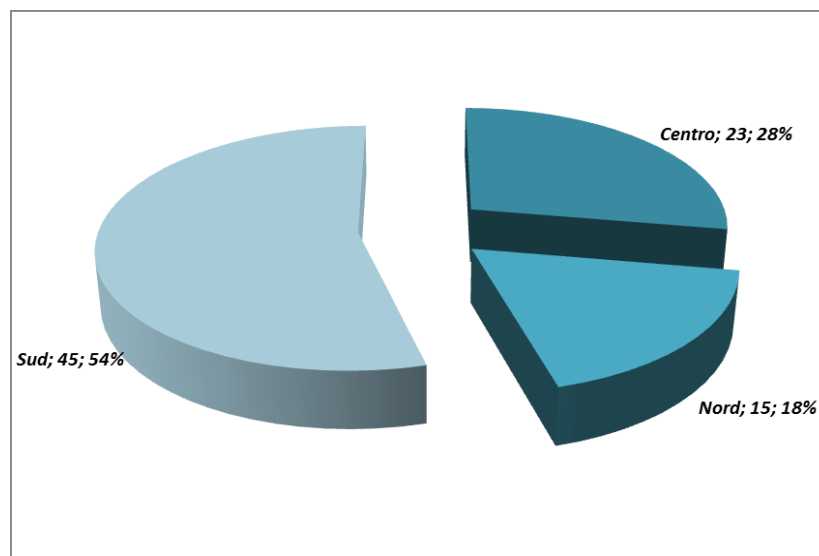
Figura 2.2: Area geografica di provenienza degli studenti RESIDENTI

Tabella 2.5: Area geografica di provenienza degli studenti Non residenti

Area geografica di provenienza - Non residenti			
Centro	Abruzzo	6	28%
	Lazio	13	
	Marche	3	
	Toscana	1	
Centro Totale		23	
Nord	Emilia Romagna	2	18%
	Lombardia	6	
	Veneto	7	
Nord Totale		15	
Sud	Basilicata	3	54%
	Calabria	1	
	Campania	2	
	Molise	2	
	Puglia	20	
	Sardegna	13	
	Sicilia	4	
Sud Totale		45	
Totale - Non residenti		83	100%

Figura 2.3: Area geografica di provenienza degli studenti NON RESIDENTI

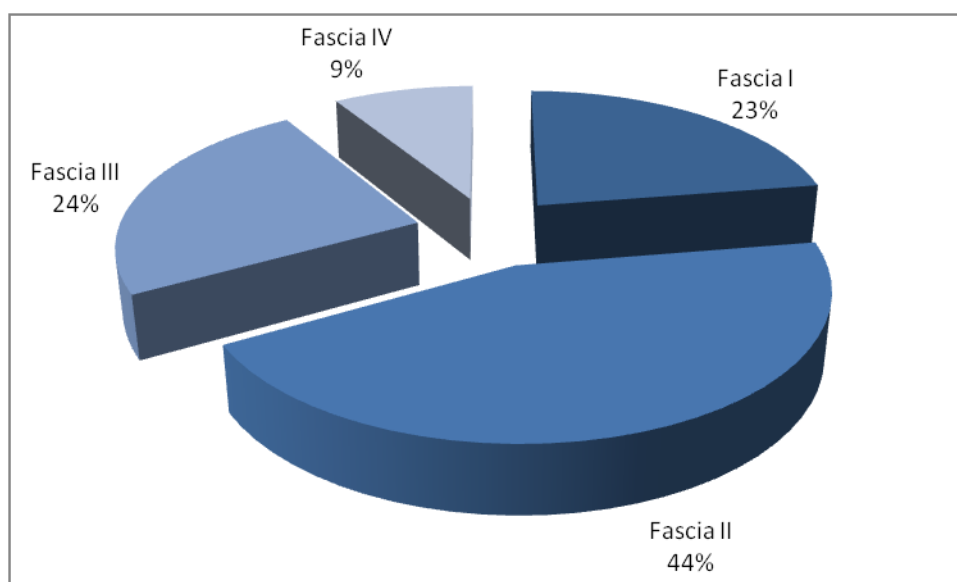


Fasce di età

Tabella 2.6: Età anagrafica degli studenti

Fascia età		Totale complessivo	%
Fascia I	(18-20) anni	38	22%
Fascia II	(21-23) anni	75	44%
Fascia III	(24-25) anni	41	24%
Fascia IV	Over 25 anni	15	9%
Totale complessivo		169	

Figura 2.4: Area geografica di provenienza degli studenti NON RESIDENTI

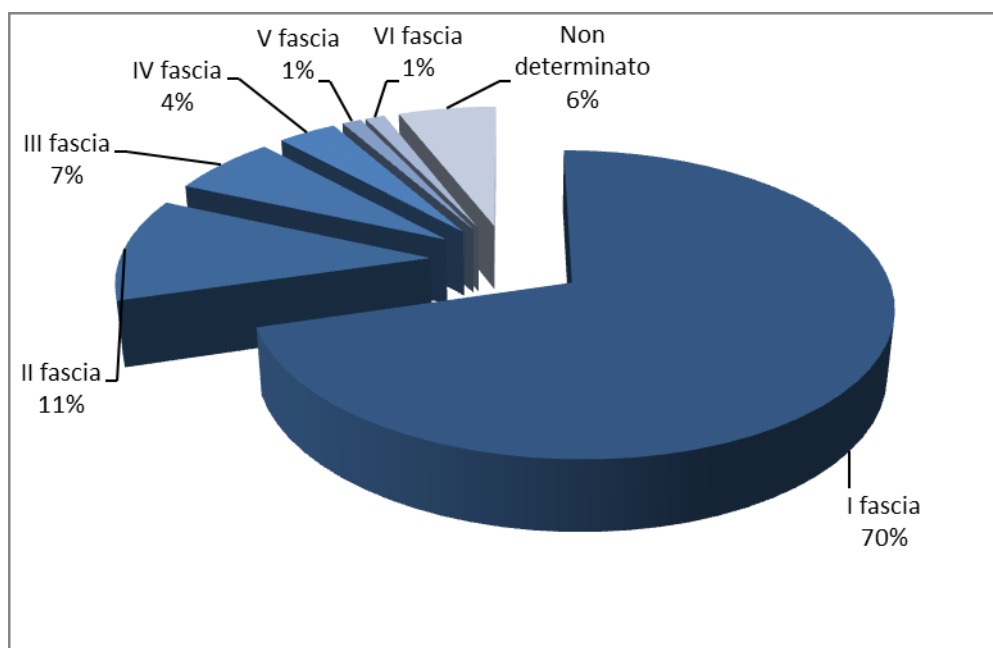


Fasce di Reddito

Tabella 2.7 Fascia di reddito degli studenti - Residenti + Non residenti

Fascia ISEE		Totale	%
I fascia	Da 1 a 16.999	119	70%
II fascia	Da 17.000 a 21.999	19	11%
III fascia	Da 22.000 a 26.999	11	7%
IV fascia	Da 27.000 a 31.999	6	4%
V fascia	Da 32.000 a 36.999	2	1%
VI fascia	Oltre 37.000	2	1%
Non determinato	-	10	6%
Totale complessivo		169	

Figura 2.5: Fascia di reddito degli studenti (Residenti + Non residenti)



Distribuzione nelle Università italiane

Tabella 2.8: Distribuzione degli studenti nelle Università italiane

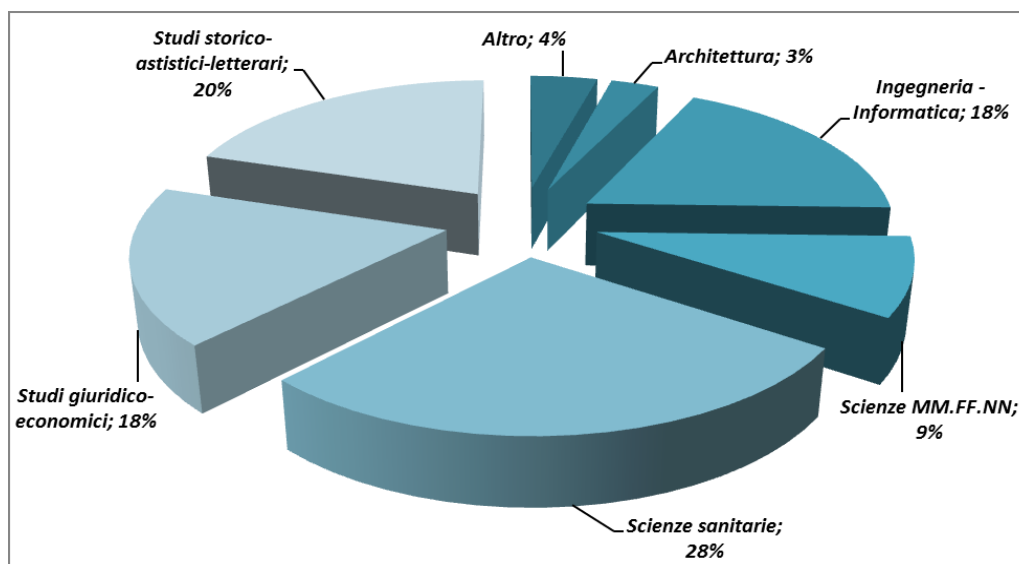
Sede	Ateneo	Numero studenti
Bari	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	8
	Politecnico di Bari	2
Bergamo	Università degli Studi di Bergamo	1
Bologna	"Alma Mater" Università di Bologna	3
Cagliari	Università di Cagliari	3
Catania	Università degli Studi di Catania	1
Chieti	Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara	3
Ferrara	Università di Ferrara	1
Firenze	Università degli Studi di Firenze	1
L'Aquila	Università degli Studi dell'Aquila	4
Lecce	Università degli Studi del Salento	2
Macerata	Università di Macerata	1
Messina	Università degli Studi di Messina	1
Milano	Università degli Studi di Milano "Bicocca"	2
	IULM - Istituto Universitario di Lingue Moderne	1
	Politecnico di Milano	1
	Università degli Studi di Milano	1
	Università Cattolica del Sacro Cuore	1
Padova	Università degli Studi di Padova	7
Palermo	Università degli Studi di Palermo	1
Parma	Università degli Studi di Parma	2
Pescara	Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara	1
Pisa	Università di Pisa	2
Roma	"Sapienza" Università di Roma	72
	LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali	6
	LUMSA - Libera Università Maria Santissima Assunta	7
	LUSPIO - Libera Università S. Pio V	2
	Pontificia Università Gregoriana	1
	Università Pontificia Salesiana	1
	Università degli studi "Roma Tre"	4
	Università degli studi di Roma "Tor Vergata"	7
Università Cattolica del Sacro Cuore	11	
Sassari	Università di Sassari	5
Torino	Politecnico di Torino	1
Verona	Università degli studi di Verona	2
Totale complessivo		169

Are di Studio

Tabella 2.9: Area di studio degli studenti del Collegio

Area di studio	Totale	
Scienze sanitarie	47	28%
Studi storico-astistici-letterari	34	20%
Ingegneria - Informatica	31	18%
Studi giuridico-economici	30	18%
Scienze MM.FF.NN	15	9%
Altro	7	4%
Architettura	5	3%
Totale complessivo	169	100%

Figura 2.6: Area di studio degli studenti del Collegio



Mobilità Internazionale

Nella seguente tabella sono state considerate le sole attività legate alle Università di appartenenza degli studenti.

Tabella 2.10: Attività all'estero degli studenti del Collegio

	Num. Studenti	% rispetto al totale degli studenti
Corsi/Tirocini	1	0,6%
Erasmus	1	0,6%
Corsi di laurea	-	-
Totale	2	1,2%

Studenti ospiti

Tabella 2.11: Distribuzione degli studenti nelle Università italiane

Num. Studenti	Provenienza	Durata media del soggiorno (mesi)
5	University of Dayton	3
1	Saint Louis University	5

I risultati degli studenti

Voto Medio Laurea

Tabella 2.12: Lauree Triennali nell'anno 2011

Lauree Triennali	
Numero laureati	21
Voto medio di laurea	106,3
Voto medio Italia*	100,3*
Differenza Collegio-Italia	6,0

Tabella 2.13: Lauree Specialistiche nell'anno 2011

Lauree Specialistiche	
Numero laureati	14
Voto medio di laurea	109
Voto medio Italia*	107,8*
Differenza Collegio-Italia	1,2

*Fonte XIV indagine (2012) – Profilo dei Laureati 2011 AlmaLaurea

Eccellenza dei voti di Laurea

Tabella 2.14: Eccellenza dei voti delle lauree Triennali nell'anno 2011

Lauree Triennali		
	Numero dei laureati con lode	% sul totale laureati
Voto di Laurea 110 e lode	10	48%

Tabella 2.15: Eccellenza dei voti delle lauree Specialistiche nell'anno 2011

Lauree Specialistiche		
	Numero dei laureati con lode	% sul totale laureati
Voto di Laurea 110 e lode	9	64%
Voto di Laurea 110	3	21%

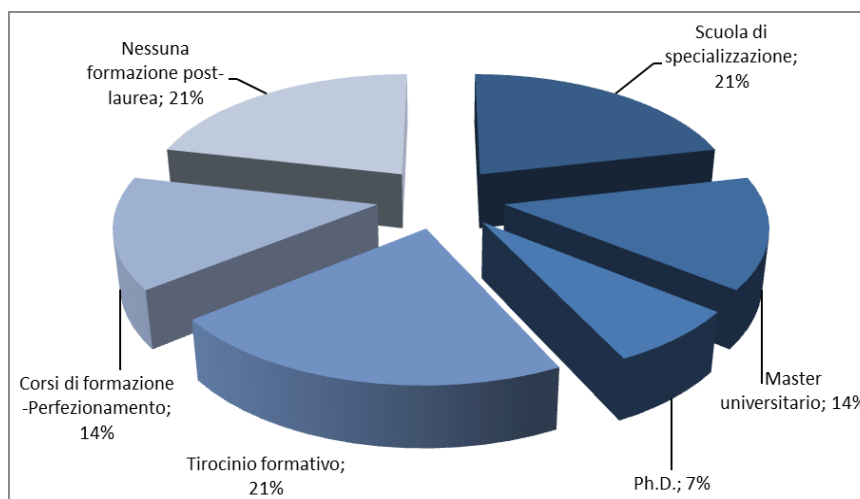
Il post-laurea dei laureati

➤ *La formazione post-laurea*

Tabella 2.16: Formazione post-laurea dei laureati nell'anno 2011

Livelli formativi post-laurea	% sui laureati nell'anno 2011
Scuola di specializzazione	21%
Master universitario	14%
Ph.D.	7%
Tirocinio formativo	21%
Corsi di formazione/perfezionamento post-laurea	14%
Nessuno	21%

Figura 2.7: Formazione post-laurea dei laureati nell'anno 2011



➤ **L'ingresso nel mondo del lavoro**

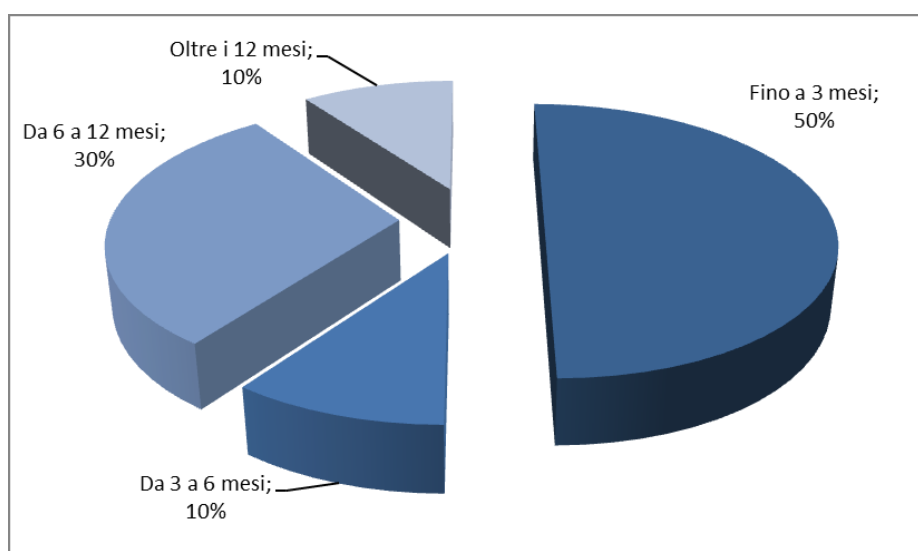
La statistica sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro è realizzata **considerando i soli laureati con un contratto di lavoro**, di qualsiasi tipo e, naturalmente, non considera i laureati in attesa di occupazione.

Tabella 2.17: Tempo di prima occupazione dei laureati nell'anno 2011(*)

Tempo di primo impiego dalla laurea	% sui laureati CON OCCUPAZIONE
Fino a 3 mesi	50%
Da 3 a 6 mesi	10%
Da 6 a 12 mesi	30%
Oltre i 12 mesi	10%

(*) le percentuali illustrate in tabella si **riferiscono al totale di laureati con un contratto di lavoro, e non al totale di laureati nell'anno 2011.**

Figura 2.8: Tempo di prima occupazione dei laureati nell'anno 2011



La gestione delle residenze

L'organizzazione della vita di residenza rappresenta per gli universitari un'occasione importante di impegno al servizio degli altri ed al dialogo. Gli universitari sono chiamati a gestire in prima persona le attività della casa – seminari, cene sociali, corsi di lingue straniere ecc. – ed i servizi offerti – biblioteca, laboratorio informatico, mensa ecc. – in un'ottica di corresponsabilità con quanti amministrano Villa Nazareth. Ogni studente ed ogni specializzando contribuisce alla vita della residenza facendosi carico di una responsabilità che per ruolo ed impegno sia compatibile ed in linea con la sua esperienza di residenza ed il suo percorso di studi. Con formule collegiali – tipici incontri assembleari di residenza – gli universitari fissano i ruoli dei singoli nei servizi da garantire durante l'anno accademico, stabilendo modalità di gestione che siano coerenti e progettuali in relazione alle necessità sia di breve che di lungo periodo. Con incontri collegiali, gli universitari individuano dei *referenti di residenza*; definiscono inoltre, attraverso un libero e responsabile confronto, le modalità, con cui provvedere alla supervisione delle attività interne ed, in particolare, alla responsabilità di animare e coordinare il dibattito all'interno della comunità degli universitari per verificare su come e quanto essi stiano facendo propria la proposta formativa di Villa Nazareth, individuando nel contempo eventuali iniziative con le quali contribuire al raggiungimento di tale obiettivo. Infine, a sostegno della comunità degli studenti, Villa Nazareth affianca la figura di un *coordinatore della vita di residenza*, un laico che per impegno e per talento personale si è distinto nel rapporto con gli universitari. Tale presenza è un punto di ascolto e di sintesi delle istanze della quotidianità degli studenti in residenza; è elemento di raccordo tra le attività dell'equipe formativa e della Presidenza di Villa Nazareth e la comunità degli universitari; è sostenitore e catalizzatore delle iniziative dei referenti di residenza e di tutti gli studenti, con le quali promuovere la proposta formativa di Villa Nazareth sia all'interno che all'esterno della residenza.

Gli incarichi

Le indicazioni inerenti le modalità di svolgimento degli incarichi sono contenute nella Carta dei Servizi e dei Regolamenti di Casa che raccoglie da una parte la descrizione completa di tutti gli incarichi che gli studenti svolgono durante l'anno, dall'altra tutti i regolamenti di residenza approvati dall'assemblea. Attraverso i loro incarichi gli studenti si rendono parte attiva e importante della vita di comunità e realizzano insieme una gestione comune della casa, che da sempre è caratteristica peculiare di Villa Nazareth. È proprio infatti in questa gestione comune che matura e si consolida per ciascuno il senso della partecipazione e della responsabilità. I regolamenti invece sono lo strumento che gli studenti stessi si danno per vivere in comunità, ispirandosi ai valori del rispetto della persona e della riconoscenza per quanto gratuitamente Villa Nazareth offre loro.

Gestione Amministrativa

La gestione amministrativa della residenza maschile spetta innanzitutto a un responsabile, che vanti almeno tre anni di vita di residenza tra gli studenti presenti in casa, che, scelto dal Cardinale, si occupa, sotto la guida del Direttore delle Residenze, Mons. Claudio M. Celli, di coordinare e promuovere le attività di casa insieme ai rappresentanti degli studenti e al responsabile di residenza. Inoltre ha il compito di:

- prestare attenzione ai servizi quotidiani e all'uso degli ambienti;
- intervenire per indicare necessità, problemi, servizi, osservazioni;
- supervisionare in occasione di cene sociali, seminari, avvenimenti particolari;
- preparare con i rappresentanti degli studenti le assemblee degli studenti;

- promuovere il confronto con il Cardinale;
- tenere i rapporti con i sacerdoti;
- raccogliere informazioni sulla presenza e sulle partenze degli studenti.

Il coordinatore di residenza si riunisce, a cadenza settimanale, con i Quattro rappresentanti degli studenti, eletti fra i componenti della comunità studentesca, e il responsabile di residenza. Inoltre, egli può essere affiancato da un vice-coordinatore, sempre scelto dal Cardinale, che lo coadiuva nella supervisione e nell'organizzazione logistica della vita di residenza.

I Quattro rappresentanti degli studenti si riuniscono, con frequenza settimanale, con il coordinatore di residenza e con il responsabile di residenza, per deliberare scelte, per convocare assemblee e per far fronte ai problemi correnti e straordinari riguardanti la vita comunitaria. Le riunioni dei Quattro sono aperte a tutti gli studenti.

Alla prima riunione indetta dal coordinatore di residenza vengono attribuiti ai Quattro gli ambiti di competenza:

- area ospitalità e incontri: cucina e cucinino, grandi eventi, fotografia, videoripresa, gestione audio e riversaggio, gruppi regionali, pubbliche relazioni;
- area servizi: certificazione di qualità, parco auto, portineria, cassa regali e Sky, riciclaggio e manutenzione;
- area liturgica: coro, direttore del coro, organista, cappella. Inoltre il rappresentante di quest'area è tenuto a promuovere iniziative di beneficenza nei tempi forti del calendario liturgico, essenzialmente Avvento e Quaresima, mediante una raccolta fondi tra gli studenti da destinare a associazioni Onlus a scopi umanitari;
- area culturale: sala giornali, biblioteca, corsi di lingue, Commissione Cultura, videoteca e sala musica, giornalino.

I Quattro hanno la responsabilità di supervisione durante i seminari e per ogni attività che si svolge nella residenza. A loro è demandata la funzionalità della struttura, l'organizzazione di eventi che eccedano l'ambito di azione della Commissione Cultura. È loro precipuo compito sondare opinioni, umori, proporre iniziative di incontro, riorganizzare quando è necessario e provvedere alla giusta redistribuzione degli incarichi, a prestare attenzione a ciò che accade in residenza e stimolare le proposizioni ed i temi da affrontare e votare in assemblea.

A turno uno dei Quattro presiede l'assemblea degli studenti.

I Quattro preparano il calendario delle assemblee degli studenti all'inizio dell'anno, ed una settimana prima di ogni assemblea affiggono in bacheca dei fogli sui quali gli studenti appongono i temi di discussione dell'assemblea, per poi stendere il relativo ordine del giorno da comunicare in bacheca prima e in assise poi.

Per quanto riguarda la residenza femminile, la responsabile è la prof.ssa Groppelli, coadiuvata dalle responsabili delle residenze e dalle tre referenti di piano. Le studentesse si riuniscono periodicamente in assemblea per discutere di tematiche riguardanti la vita della casa.

Anche in questo caso le studentesse, come nel caso della residenza maschile, si fanno carico della gestione amministrativa della vita di tutti i giorni e delle attività culturali organizzate, mediante l'assegnazione degli incarichi nel corso della prima assemblea plenaria di ogni anno accademico.

Gestione delle attività culturali

L'indirizzo culturale della residenza viene stabilito dalla Commissione Cultura, un gruppo aperto a tutti gli studenti e le studentesse di Villa Nazareth che propone e organizza le attività culturali di residenza collaborando con il Presidente della Fondazione, i sacerdoti e tutti gli educatori.

La Commissione Cultura propone durante l'anno tre seminari per tutti gli studenti di Villa Nazareth (a Ottobre, in primavera e ad Agosto a Dobbiaco), e degli incontri culturali dopo-cena e anche dei momenti informali di dibattito e confronto tra studenti. La Commissione Cultura inoltre si fa carico

di organizzare i laboratori permanenti o quelli caratterizzanti i vari seminari.

L'organismo è composta da:

- un segretario e un vice segretario, nominati ogni anno dal referente culturale (dopo aver ascoltato il parere della componente studentesca), con funzione di coordinamento delle attività e di rappresentanza;
- il referente culturale, nominato dal Presidente della Fondazione per seguire le attività degli studenti e collaborare con loro circa le iniziative culturali da realizzare;
- da tutti gli studenti che vogliono prender parte alle attività del gruppo.

Il gruppo si divide al suo interno secondo le seguenti aree di lavoro:

- reperimento del materiale bibliografico e preparazione delle cartelline;
- proposta e organizzazione degli incontri dopo cena e delle uscite culturali;
- organizzazione dei laboratori degli studenti nel corso dei seminari.

Gli studenti membri della Commissione Cultura si riuniscono, a cadenza mensile, per discutere del lavoro svolto da ciascuna area di lavoro, per decidere insieme circa le modalità di proseguimento del lavoro stesso, per pianificare le attività da svolgere per il mese venturo (escursioni di carattere culturale, di cui una della durata di più giorni, cene socioculturali, incontri spirituali, ecc.).

Nelle prime due riunioni dell'anno si svolge la programmazione annuale: si definiscono in linea generale i temi dei tre seminari e delle cene socioculturali (in numero minimo di 3 per anno accademico), individuando possibili relatori e tematiche da affrontare. Naturalmente questa programmazione andrà sempre rivista alla luce delle esigenze che emergono nel corso dell'anno. Tuttavia tale programmazione rimane indispensabile come quadro di riferimento generale.

Mediante avvisi affissi nell'apposito spazio dedicatole (bacheca dell'agenda culturale), la Commissione Cultura consiglia e propone agli studenti residenti una serie di attività culturali (abbonamenti a determinate stagioni teatrali, visioni comunitarie di lungometraggi da organizzare in residenza, concerti di particolare interesse, conferenze di vario argomento, visite guidate a poli museali, ecc.) divise in base ai seguenti settori culturali: cinematografico, tecnico-scientifico, medico-scientifico, artistico, teatrale e musicale.

Gli incarichi degli studenti possono essere suddivisi in tre macro-aree:

- incarichi di coordinamento degli studenti residenti e non-residenti

Tabella 2.18: Incarichi degli studenti per la gestione delle residenze (1/3)

Gestione delle residenze	Numero di studenti	Attività e competenze
Coordinamento di residenza	4	Coordinamento e promozione delle attività della residenza
Rappresentanti degli studenti	7	Rappresentanti delle istanze degli studenti e coordinamento delle attività della Residenza
Referenti dei gruppi regionali	17	Cura dei rapporti con gli studenti non-residenti e organizzazione degli incontri in loco

- incarichi per l'organizzazione ed il coordinamento di tutte le attività culturali ordinarie e straordinarie nelle Residenze

Tabella 2.19: Incarichi degli studenti per la gestione delle residenze (2/3)

Gestione delle residenze	Numero di studenti	Attività e competenze
Biblioteca	7	Gestione della biblioteca interna (servizio di prestito, catalogazione, acquisto volumi, cura delle sale)
Commissione cultura	3	Organizzazione di cicli di conferenze, incontri di approfondimento e visite guidate
Corsi di lingua	3	Organizzazione e gestione dei corsi di lingue
Redazione giornalino	2	Coordinamento per la redazione del giornalino esterno del collegio universitario
Sala giornali	4	Cura della sala giornali, gestione degli abbonamenti alle riviste

- incarichi per la gestione ordinaria della vita nelle Residenze

Tabella 2.20: Incarichi degli studenti per la gestione delle residenze (3/3)

Gestione delle residenze	Numero di studenti	Attività e competenze
Gestione delle Cappelle	3	Animazione liturgica settimanale, gestione delle Cappelle interne alle Residenze e cura dei rapporti con la Pastorale Universitaria
Cassa regali e Sky / Pubbliche relazioni	3	Organizzazione dei turni di volontariato, cura dei rapporti con la Parrocchia, organizzazione torneo inter-collegiale, gestione della cassa studenti.
Certificazione di qualità	4	Responsabili operativi del Sistema Qualità
Coro	1	Animazione liturgica ordinaria ed in occasione di eventi
Cucina e cucinino	7	Gestione della cucina e del cucinino
Fotografie, riprese, riversaggio audio-video	6	Cura servizio fotografico e ripesa video in occasioni di eventi organizzati nelle Residenze
Responsabili dei grandi eventi	3	Coordinamento logistico in occasione degli eventi organizzati nelle Residenze
Organista	2	Animazione liturgica, partecipazione agli eventi di maggiore importanza, assistenza coro

Riciclaggio e manutenzione	4	Raccolta delle segnalazioni di problemi tecnici e controllo del servizio di riciclaggio
Parco auto	4	Gestione e mantenimento delle autovetture in dotazione alle Residenze
Portineria	1	Gestione della Portineria e supervisione della turnazione
Responsabili gabinetto medico	1	Gestione dell'infermeria
Sala PC	2	Gestione della sala computer, assistenza agli studenti
Segreteria	4	Attività di segreteria/reception
Videoteca e sala musica	2	Registrazione, archiviazione e prestito film e materiale audio

L'attività di tutorato

Come richiesto dalla Conferenza dei Collegi Universitari riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca, a tutti gli studenti del Collegio Universitario della Fondazione Comunità Domenico Tardini in Villa Nazareth è assicurato un servizio individualizzato di tutorato, coordinato da docenti e ricercatori universitari.

Il servizio offre un'attività volta a orientare ed assistere lo studente lungo tutto il percorso degli studi, al fine di renderlo attivamente e responsabilmente partecipe del proprio percorso e degli obiettivi da conseguire.

Per questa attività, il Collegio Universitario fruisce di un rilevante apporto volontario e qualificato, del tutto gratuito, di esperti collaboratori: il coordinatore del servizio tutorato è un ricercatore e docente universitario, mentre il tutor è un laureato, dottorando di ricerca o professionista del mondo del lavoro, con un'opportuna conoscenza del curriculum accademico nello specifico ambito attinente al corso di studio frequentato dallo studente.

Tutti gli studenti sono assegnati, sulla base del Corso di Laurea frequentato, a tutor che si fanno carico di monitorare il percorso di studio e di seguirli individualmente nella preparazione degli esami, qualora insorgessero delle difficoltà.

Nell' a.a. 2011-2012 il servizio tutorato per gli studenti residenti si è articolato nelle seguenti aree: medica; politico-economica; umanistica; filosofica e sociale; giuridica e area di ingegneria.

Il tutorato per lo studente residente viene svolto attraverso incontri periodici – generalmente al termine della sessione d'esame – tra il tutor dell'area e ciascuno studente. Lo studente può comunque rivolgersi al tutor in qualsiasi momento del proprio percorso per avere suggerimenti o spiegazioni su aspetti specifici della propria esperienza accademica o sulla metodologia di studio. Insieme al proprio tutor, lo studente valuta, inoltre, l'opportunità di esperienze di soggiorni di studi all'estero o di integrazione del proprio percorso formativo.

Vengono impiegate di volta in volta modalità di comunicazione interpersonale faccia a faccia o telematiche (contatti telefonici e per e-mail). È prevista, infine, una riunione di coordinamento dei tutor dopo ogni sessione di esami, nella quale viene discusso l'andamento degli studi universitari di ciascuno studente.

Va osservato che tale attività viene svolta in conformità con il tutorato previsto negli Atenei (art. 13 della Legge del 19 novembre 1990, n.341, *Riforma degli ordinamenti didattici universitari*).

Personale dipendente e distaccato

Le attività quotidiane sono svolte da personale interno, assunto a tempo indeterminato, al quale viene richiesto di svolgere il proprio lavoro con responsabilità, accortezza e serietà.

Il personale è composto da persone che svolgono attività impiegatizie (amministrazione e controllo, contabilità, segreteria, archiviazione ecc.) e manuali (manutenzione, cucina, pulizie, guardaroba).

Il lavoro manuale viene svolto tutti i giorni, compreso la domenica (seppure limitatamente alla preparazione del pranzo). Al personale è affidata la conservazione e la pulizia degli ambienti comuni con una suddivisione degli spazi ed una tempistica di lavoro programmata, mentre gli studenti sono responsabili della pulizia della propria stanza e dei propri effetti personali.

Oltre al personale dipendente la Fondazione si avvale della consulenza di un commercialista e dell'opera gratuita e volontaria di alcuni ex alunni, tra i quali anche il responsabile del personale.

Tabella 2.21: Contratti dei dipendenti

Tipologia contratto	Numero dipendenti	
	2010	2011
Tempo indeterminato	12 di cui 1 part time	12 di cui 1 part time
Tempo determinato	0	0
Totale	12	12

Tabella 2.22: Area funzionale dei dipendenti nell'anno 2011

Area funzionale		Numero dipendenti		Descrizione
		2010	2011	
A	Uomini	1	1	Lavoratori che svolgono attività ausiliarie o lavori qualificati richiedenti capacità specifiche semplici
	Donne	6	6	
	Totale	7	7	
B	Uomini	1	1	Lavoratori che svolgono funzioni specialistiche nei vari campi di applicazione
	Donne	2	2	
	Totale	3	3	
C	Uomini	2	2	lavoratori con funzioni di direzione e controllo di attività di importanza rilevante
	Donne	0	0	
	Totale	2	2	
TOTALE		12	12	-

Tabella 2.23: Titolo di studio dei dipendenti

Titolo di studio		Numero dipendenti	
		2010	2011
Laurea	Uomini	1	1
	Donne	1	1
	Totale	2	2
Diploma	Uomini	1	1
	Donne	1	1
	Totale	2	2
Altro	Uomini	2	2
	Donne	6	6
	Totale	8	8
TOTALE		12	12

Progressione di carriera

Non sono state registrate progressioni di carriera negli anni presi in considerazione.

Formazione del personale

Non sono stati attivati corsi di formazione per il personale dipendente negli anni presi in considerazione.

I dipendenti hanno seguito dei corsi nell'anno 2011 richiesti dalla cassa integrazione in deroga.

Istituzioni e fornitori

Pubblica Amministrazione (MIUR; Comune di Roma, Regione Lazio)

Il responsabile del personale ha una procura speciale che lo autorizza a rappresentare la Fondazione nei riguardi del Ministero del Lavoro e dei suoi organi periferici, dell'INPS e dell'INAIL. E' una rappresentanza di tipo amministrativo che riguarda assunzioni, licenziamenti, ed altri adempimenti simili. Sia lo scorso anno che quest'anno, a causa della richiesta della Cassa Integrazione in deroga per i dipendenti della Fondazione, il responsabile ha dovuto rappresentare la Fondazione anche presso la Regione Lazio, per la firma dell'Accordo relativo.

Fornitori

La scelta dei fornitori avviene prevalentemente su chiamata del Collegio. Non vengono stipulati contratti con indicazione di durata.

Tabella 2.24: Spese sostenute verso i fornitori

Voce di spesa	2010	2011
Ristorazione	71'450	71'005
Manutenzioni edili e impianti	118'861	104'026
Pulizie	15'140	14'072
Gas per riscaldamento	31'034	45'567
Attività culturali	172'811	139'494
Impianti e attrezzature	11'650	12'302
Pubblicazioni editoriali	19'125	18'957
Arredamenti	16'948	-
Macchine elettroniche	-	-
Totale	457'019	405'423

Sostenitori e finanziatori

Le fonti di finanziamento della Fondazione sono principalmente i seguenti:

- **Ministero dell'Università (MIUR):** come tutti i collegi facenti parte della Conferenza permanente dei Collegi Universitari legalmente riconosciuti dal MIUR, la Fondazione riceve un contributo sulla base di criteri quantitativi e qualitativi. Da notare che il nostro collegio è l'unico totalmente gratuito, mentre gli altri fanno pagare una retta.
- **Contributi da Istituti di Credito e Società di Capitali:** ogni anno viene fatta una richiesta a questi Enti, informandoli dei successi ottenuti (lauree magistrali, triennali, master ecc.) grazie anche al loro contributo. Alcuni di questi Enti vogliono che la richiesta sia supportata da un progetto e da un consuntivo; altri, invece, inviano il loro contributo senza condizioni. Le informazioni riguardanti le attività svolte dalla Fondazione vengono riportate anche nel sito internet www.vnstudenti.org e nei due giornalini annuali che vengono inviati ai circa 4.000 nominativi del nostro indirizzario, tra cui anche i nostri sostenitori.
- **Offerte da parte dell'Associazione Comunità Domenico Tardini:** lo Statuto dell'Associazione dispone che tutti gli Associati, oltre al loro contributo professionale e di tempo dedicato alle attività, siano tenuti a dare un contributo economico sotto varie forme (bonifici bancari, postali, assegni, contanti ecc.).
- **Offerte da parte di amici, di altre persone e del Presidente:** alcuni amici ed altre persone che entrano in contatto con noi per la prima volta, offrono un loro contributo economico per le attività della Fondazione. Alcuni, invece, offrono il loro contributo direttamente al Cardinale, il quale riversa queste offerte alla Fondazione. Il primo contatto può avvenire in tante modalità: presentazione di amici, relatori alle nostre conferenze culturali, lauree dei nostri studenti ecc.
- **5 per mille:** dalla sua istituzione, nel 2006, viene fatta una campagna, rivolta ai circa 4.000 nominativi del nostro indirizzario, per ottenere la loro firma in occasione della dichiarazione dei redditi. La lettera è firmata dal Cardinale e si invitano le persone ad estendere l'iniziativa ai loro parenti, amici e conoscenti. Dal 2011 la campagna è stata estesa ad altri 5.000 nominativi fornitici da Postel su nostre indicazioni riguardanti la provincia di residenza, il reddito (oltre 50.000 euro annuali) ed il titolo di studio (laurea). La lettera a questi ultimi comprende una presentazione di Villa Nazareth (la storia e l'attualità) con l'indicazione del nostro sito internet dal quale ricavare altre utili informazioni.

Gli amici della Fondazione

Gli amici nella storia di Villa Nazareth sono stati e sono un sostegno importante, un supporto esterno fondamentale non solo economico ma anche di incoraggiamento per la Comunità, di cui condividono ideali e finalità.

Gli amici agli inizi erano una serie di persone legate da solidi vincoli di amicizia con il Fondatore, Cardinale Domenico Tardini. Con il tempo la schiera si è allargata agli amici del cardinale Samorè e, dagli anni settanta, sono entrati in questa categoria tanti degli amici del cardinale Silvestrini.

Il gruppo si è ampliato e differenziato. Agli amici che aiutavano prevalentemente Villa Nazareth con elargizioni economiche, si sono aggiunte personalità del mondo accademico ed imprenditoriale che hanno svolto e svolgono un prezioso lavoro di assistenza ai nostri universitari e di avviamento all'attività professionale.

Rientrano nel gruppo degli amici anche quelli che noi chiamiamo sponsor, cioè i dirigenti responsabili di specifici istituti finanziari o di aziende, che danno un contributo.

Quella degli amici è pertanto una risorsa indispensabile per Villa Nazareth, per le sue finalità formative e soprattutto per futuri e significativi sviluppi della sua missione e delle sue attività.

Saranno sempre più indispensabili gli aiuti economici, dall' "obolo della vedova" alla cospicua elargizione del grande industriale, perciò si cercherà di trovare il modo di mantenere nel corso dell'anno attivo il contatto con queste persone, con gesti significativi.

Ma il settore qualificato è quello degli amici del mondo accademico e della ricerca scientifica, stante la specificità di Villa Nazareth. Molte delle attività previste dal progetto formativo consentono di stabilire con alcuni di loro un più stretto rapporto di collaborazione.

Parte Terza: Rendiconto economico

Provenienza delle risorse

Tabella 3.1: Provenienza delle risorse nel triennio 2009-2011

	2011	2010	2009
Attività culturali e didattiche	0	0	0
Rette degli studenti	0	0	0
Contributo MIUR	329.699	728.709	669.486
Contributi di Enti e privati	461.651	323.368	456.154
Cinque per mille	69.062	75.715	58.369
Rimborsi studenti e varie	8.335	21.877	16.663
Proventi finanziari	28	20	15.676
Proventi straordinari	5.276	1.445	706.608
TOTALE	874.051	1.151.134	1.922.956

Destinazione delle risorse

Tabella 3.2: Destinazione delle risorse nel triennio 2009-2011

2011					
		Ente	Residenzialità	Cultura	Totale
1) Costi del personale					
Personale dipendente	retribuzioni dirette	25.188	226.696		251.884
	retribuzioni indirette	6.453	58.081		64.534
Personale non dipendente				4.381	4.381
Totale		31.642	284.776	4.381	320.799
2) Costi della produzione					
Attività formative				139.494	139.494
Servizi		26.574	132.869	17.716	177.158
Consumi e utenze		20.068	150.507	30.101	200.676
Attività accessorie					0
Oneri finanziari e patrimoniali					35.125
Oneri di supporto generale					71.980
Totale		46.641	283.376	187.311	624.433
Variazioni riserve		-71.181			-71.181
Totale costi		7.102	568.152	191.692	874.051
2010					
		Ente	Residenzialità	Cultura	Totale
1) Costi del personale					
Personale dipendente	retribuzioni dirette	26.797	241.170		267.967
	retribuzioni indirette	6.867	61.804		68.671
Personale non dipendente				7.719	7.719
Totale		33.664	302.974	7.719	344.357
2) Costi della produzione					
Attività formative				172.811	172.811
Servizi		28.473	140.748	18.766	187.987
Consumi e utenze		20.437	153.274	30.655	204.366
Attività accessorie					0
Oneri finanziari e patrimoniali		9.772	55.377		65.149
Oneri di supporto generale		7.092	77.120	4.432	88.644
Totale		65.774	426.519	226.664	718.957
Variazioni riserve		87.820			87.820
Totale costi		187.258	729.493	234.383	1.151.134
2009					
		Ente	Residenzialità	Cultura	Totale
1) Costi del personale					
Personale dipendente	retribuzioni dirette	26.734	240.605		267.339
	retribuzioni indirette	6.875	61.872		68.747
Personale non dipendente				6.665	6.665
Totale		33.609	302.477	6.665	342.751
2) Costi della produzione					
Attività formative				185.519	185.519
Servizi		24.383	121.914	16.255	162.552
Consumi e utenze		23.217	174.127	34.826	232.170
Attività accessorie					0
Oneri finanziari e patrimoniali		4.782	27.099		31.881
Oneri di supporto generale		11.978	130.260	7.486	149.724
Totale		64.360	453.400	244.086	761.846
Variazioni riserve		818.359			818.359
Totale costi		916.328	755.877	250.751	1.922.956

Prospetto di calcolo del Valore Aggiunto

Tabella 3.3: Prospetto di calcolo del valore aggiunto nel triennio 2009-2011

		2011	
			TOTALE
A) Valore della produzione			868.747
1	Ricavi da attività istituzionale	791.350	
2	Variazione rimanenze		
3	Variazione di lavori in corso di ordinazione		
4	Altri ricavi e proventi	77.397	
5	Produzione in economia		
B) Costi intermedi della produzione			543.416
6	Consumi di materie prime sussidiarie, merci	200.676	
7	Costi per servizi	316.652	
8	Costi per godimento beni di terzi	0	
9	Accantonamento per rischi		
10	Altri accantonamenti	0	
11	Oneri diversi di gestione	26.088	
Valore aggiunto caratteristico lordo			325.331
C) Componenti accessori e straordinari			
12	Saldo gestione accessoria		-809
	Ricavi accessori	28	
	Costi accessori	837	
13	Saldo componenti straordinari		5.056
	Altri proventi	5.276	
	Altri oneri	220	
Valore aggiunto globale lordo			329.578
Ammortamenti della gestione			60.256
Valore aggiunto globale netto			269.322
		2010	
			TOTALE
A) Valore della produzione			1.149.669
1	Ricavi da attività istituzionale	1.052.077	
2	Variazione rimanenze		
3	Variazione di lavori in corso di ordinazione		
4	Altri ricavi e proventi	97.592	
5	Produzione in economia		
B) Costi intermedi della produzione			596.040
6	Consumi di materie prime sussidiarie, merci	204.366	
7	Costi per servizi	360.474	
8	Costi per godimento beni di terzi	324	
9	Accantonamento per rischi		
10	Altri accantonamenti	2.000	
11	Oneri diversi di gestione	28.876	
Valore aggiunto caratteristico lordo			553.629
C) Componenti accessori e straordinari			
12	Saldo gestione accessoria		-565
	Ricavi accessori	20	
	Costi accessori	585	
13	Saldo componenti straordinari		1.440
	Altri proventi	1.445	
	Altri oneri	5	
Valore aggiunto globale lordo			554.504
Ammortamenti della gestione			57.768
Valore aggiunto globale netto			496.736
		2009	
			TOTALE
A) Valore della produzione			1.200.672
1	Ricavi da attività istituzionale	1.125.640	
2	Variazione rimanenze		
3	Variazione di lavori in corso di ordinazione		
4	Altri ricavi e proventi	75.032	
5	Produzione in economia		
B) Costi intermedi della produzione			617.683
6	Consumi di materie prime sussidiarie, merci	232.170	
7	Costi per servizi	347.171	
8	Costi per godimento beni di terzi	900	
9	Accantonamento per rischi		
10	Altri accantonamenti		
11	Oneri diversi di gestione	37.442	
Valore aggiunto caratteristico lordo			582.989
C) Componenti accessori e straordinari			
12	Saldo gestione accessoria		15.103
	Ricavi accessori	15.676	
	Costi accessori	573	
13	Saldo componenti straordinari		706.608
	Altri proventi	706.608	
	Altri oneri		
Valore aggiunto globale lordo			1.304.700
Ammortamenti della gestione			112.282
Valore aggiunto globale netto			1.192.418

Prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto

Tabella 3.4: Prospetto di distribuzione del valore aggiunto nel triennio 2009-2011

Totale 2011			
A) Remunerazione Risorse Umane			320.799
1	Personale non dipendente	4.381	
2	Personale dipendente	316.418	
a	Remunerazioni dirette	251.884	
b	Remunerazioni indirette	64.534	
B) Remunerazione Pubblica Amministrazione			34.068
3	Imposte dirette	22.057	
4	Imposte indirette		
5	Imposte sul reddito dell'esercizio	12.011	
C) Remunerazione del Capitale di credito			0
6	Oneri per capitali a breve termine		
7	Oneri per capitali a lungo termine		
D) Remunerazione dell'Istituzione			-10.925
8	Variazione riserve		
9	Ammortamenti	60.256	
10	Utile dell'esercizio	-71.181	
Valore aggiunto globale lordo			343.942
Totale 2010			
A) Remunerazione Risorse Umane			344.357
1	Personale non dipendente	7.719	
2	Personale dipendente	336.638	
a	Remunerazioni dirette	267.967	
b	Remunerazioni indirette	68.671	
B) Remunerazione Pubblica Amministrazione			64.559
3	Imposte dirette	51.542	
4	Imposte indirette		
5	Imposte sul reddito dell'esercizio	13.017	
C) Remunerazione del Capitale di credito			0
6	Oneri per capitali a breve termine		
7	Oneri per capitali a lungo termine		
D) Remunerazione dell'Istituzione			145.588
8	Variazione riserve		
9	Ammortamenti	57.768	
10	Utile dell'esercizio	87.820	
Valore aggiunto globale lordo			554.504
Totale 2009			
A) Remunerazione Risorse Umane			342.751
1	Personale non dipendente	6.665	
2	Personale dipendente	336.086	
a	Remunerazioni dirette	267.339	
b	Remunerazioni indirette	68.747	
B) Remunerazione Pubblica Amministrazione			31.308
3	Imposte dirette	18.230	
4	Imposte indirette		
5	Imposte sul reddito dell'esercizio	13.078	
C) Remunerazione del Capitale di credito			0
6	Oneri per capitali a breve termine		
7	Oneri per capitali a lungo termine		
D) Remunerazione dell'Istituzione			930.641
8	Variazione riserve		
9	Ammortamenti	112.282	
10	Utile dell'esercizio	818.359	
Valore aggiunto globale lordo			1.304.700

Situazione generale

L'analisi del conto economico, mettendo a confronto il bilancio economico 2011 con gli esercizi precedenti (anni 2008, 2009 e 2010) evidenzia alcuni punti di criticità:

1. L'entità complessiva delle entrate segna un calo, rispetto al 2010, del 24,4%: da € 1.149.669 del 2010 ad € 868.747 nel 2011.
Il dato è preoccupante anche perché già il 2010 aveva segnato una diminuzione, rispetto all'anno precedente, del 4,25%.
2. L'incidenza del contributo del Ministero MUIR, sul totale delle entrate, è passato dal 43,39% (2008) al 63,38 (2010) per ridursi al 37,95% nel 2011; si sommano drammaticamente in questo dato la contrazione generale delle entrate e, soprattutto, la drastica diminuzione del contributo, più che dimezzato rispetto all'anno precedente.
Resta comunque una dipendenza fortissima dal finanziamento pubblico.
3. sommando le varie voci in qualche modo collegate all'attività dell'Associazione (contributi diretti, celebrazioni intrannuali, Messa di Natale) si raggiunge una incidenza che è passata dal 9,26% (2008) al 10,13% (2010) per crescere al 19,79% (2011).
E' una misura del tutto insufficiente a coprire, in prospettiva, l'effetto della diminuzione del contributo statale e va comunque analizzata meglio, soprattutto nella voce "offerte da altri soggetti", che ne costituisce la parte preponderante (11,93%).
4. l'importo del 5 per mille risultante dalla dichiarazione dei redditi ha prodotto un contributo che, inesistente nel 2008, è cresciuto nel 2011 ad una misura pari al 7,95% delle entrate a bilancio.
Questa sembra una delle strade più efficaci per raccogliere fondi.
5. i contributi provenienti da Istituti di Credito e società di capitali, che incidevano nel 2008 nella misura del 34,02% delle entrate, sono diminuite nel 2011 al 18,90% in percentuale ed in misura ancor più significativa in termini reali (€ 365.650 nel 2008 – €164.200 nel 2011).

Conclusioni:

1. la situazione finanziaria è assolutamente preoccupante, perché sono venute a mancare fonti importanti di entrate, che è necessario invece cercare di recuperare ed implementare, adottando una politica e varando uno specifico progetto di raccolta fondi.

Allegato - Eventi dell'A.A. 2010-2011

SEMINARI ED INCONTRI CULTURALI

2010

- 21-24/10** *Seminario residenziale d'Autunno: "150 anni di un'Italia senza memoria"*
- 22/10 "Le idee e gli uomini che fecero l'Italia". Prof. Francesco Malgeri, ordinario di Storia Contemporanea all'Università "La Sapienza" di Roma.
- 23/10 "La conquista del Sud: 1861, una storia da ripensare". Francesco Mario Agnoli, magistrato e saggista; Prof. Carlo Flice Casula, docente di Storia Contemporanea all'Università di "Roma Tre"; Prof. Marco Paolino, docente di Storia Contemporanea all'Università della Tuscia a Viterbo.

2011

- 30/01** Festa della Famiglia e Compleanno della Prof. Groppelli. Intervento del Dott. Luigi Accattoli, vaticanista del Corriere della Sera, e S. Messa concelebrata dal Card. Silvestrini e dal Card. Giovanni Battista Re, Prefetto Emerito della Congregazione per i Vescovi.
- 15-18/04** *Seminario residenziale delle Palme: "La valigia dell'attore"*
- 15/04 "La valigia dell'attore". Prof. Massimo Di Marco, ordinario di Lingua e Letteratura Greca presso l'Università di Roma "La Sapienza", e Prof. Giovanni Antonucci, docente di Storia del teatro alla Link Academy dell'Università di Malta in Roma.
- 16/04 "La valigia dell'attore: una storia nel teatro civile". Fabrizio Gifuni, attore.
- 28/05** Anniversario dell'Ordinazione Episcopale del Card. Silvestrini: "Laicamente. Cercatori e collaboratori del bene comune". Relazione della Prof.ssa Gabriella Caramore, conduttrice del programma di cultura religiosa di RadioTre "Uomini e profeti".
- 27/07-03/08** *Seminario Estivo di Dobbiaco: "Africa Subsahariana: Scenari e prospettive"*
- 29/07 "Dal colonialismo al neocolonialismo: alle radici storiche delle problematiche dell'Africa Subsahariana" Albert Mianzoukouta, giornalista congolese di Radio Vaticana.
- 31/07 "Il saccheggio dell'Africa Subsahariana: le conseguenze del ruolo delle superpotenze" Luciano Scalettari, scrittore e inviato speciale di Famiglia Cristiana.
- 02/08 "Quale futuro per queste terre? Una testimonianza" Padre Giulio Albanese, missionario comboniano e giornalisti.
- 27-30/10** *Seminario autunnale: "Questioni di bioetica: la vita tra le possibilità della scienza ed il sentire dell'uomo"*
- 28/10 "Il quadro normativo italiano ed internazionale in materia di Bioetica" prof. Stefano Canestrari, Università di Bologna.
- 29/10 "Ai confini dell'esistenza: possibilità e limiti per l'uomo nel suo intervento sulla vita" prof. Stefano Semplici, Università di Roma "Tor Vergata"; prof. Piergiorgio Donatelli, Università di Roma "La Sapienza".

INCONTRI GRUPPI REGIONALI

2010

- 05/09** Incontro culturale del Gruppo Sicilia a Monreale (PA): “Dall’Arte alla Storia e dalla Storia all’Arte. La Sicilia come terra di incontro e crocevia tra i popoli”. Interventi della Prof. Maria Concetta Di Natale, Ordinario di Museologia e Storia del Collezionismo all’Università di Palermo e Direttrice del Museo Diocesano di Monreale, e della Dott. Lisa Sciortino, Vicedirettrice del Museo Diocesano di Monreale.
- 21/11** Incontro culturale del Gruppo Centro a : “Memorie dal sottosuolo: politiche, scenari ecologici e futuri del riciclaggio nel Lazio”. Intervento della D.ssa Vanessa Ranieri, Presidente del WWF Lazio.
- 05/12** Incontro culturale del Gruppo Nord a Milano: “Alda, poetessa dei Navigli”. Conversazione con il Prof. Enrico Nelli, docente di Letteratura Italiana Contemporanea all’Università Cattolica del S. Cuore di Milano.

2011

- 03/01** Incontro Culturale del Gruppo Sardegna a Oristano: “Lo Statuto Sardo: aspirazioni autonomiste e indipendentismo nel quadro costituzionale unitario”. Conversazione con il Prof. Stefano Pinna, ex Consigliere Regionale, e il Prof. Gianmario Demuro, docente di Diritto Costituzionale presso l’Università di Cagliari.
- 26-27/03** Giornate di spiritualità del Gruppo Sud a Francavilla Fontana (BR): “Dalla testa ai piedi: un cammino di conversione”, guidate da Don Stefano Modica, presso il Convento dei Frati Minori S. Maria della Croce a Francavilla Fontana (BR).
- 15/05** Incontro culturale del Gruppo Nord a Verona: “La musica interpreta il suo tempo. Itinerari fra musica, cultura e società”. Prof. Laura Och, docente di Storia della Musica presso il Conservatorio “E.F. Dell’Abaco” di Verona.
- 28/05** Incontro culturale del Gruppo Centro a Roma, con visita guidata a Palazzo Valentini e partecipazione alla conferenza per l’anniversario di ordinazione episcopale del card. Silvestrini.
- 04/09** Incontro del Gruppo Sicilia a Caltagirone sul tema: “Don Luigi Sturzo - Impegno sociale e paideia politica”, con relazioni di Mons. Michele Pennisi, vescovo di Piazza Armerina e postulatore della causa di beatificazione di don Luigi Sturzo, e del Prof. Gaspare Sturzo, magistrato ordinario e docente di diritto penale del lavoro presso la Libera Università degli Studi Maria SS. Assunta (LUMSA) di Roma.
- 26/11** Incontro del Gruppo Centro a sul tema: “Disagio sociale e insicurezza nel Centro Italia” tenuto dal Dott. Alberto Colaiacomo, responsabile del Settore Comunicazione e Stampa della Caritas Diocesana di Roma.

- 04/12** Incontro del Gruppo Nord a Verona sul tema: “I giovani e la missione” tenuto dal Dott. Giuseppe Magri, membro del Comitato per gli Aiuti al terzo Mondo della CEI e rappresentante della FOCSIV al Consiglio Missionario Nazionale.
- 29/12** Incontro culturale del Gruppo Sud a Bari sul tema: “Giovani e impresa: il futuro del Sud” tenuto dal Dott. Alessandro Laterza, Amministratore Delegato della Laterza Edizioni e Presidente della Commissione Cultura di Confindustria, e dal Dott. Annibale D’Elia, coordinatore del progetto “Bollenti Spiriti” dell’Assessorato per le Politiche Giovanili della regione Puglia.

CENE SOCIALI

2010

- 26/11** Ing. Emanuele Gatti, Amministratore Delegato, e Dott. Andrea Stopper, Vice-presidente Esecutivo della Fresenius Medical Care; Dott. Guido Giordana, Direttore di Nephrocare Coordination; Dott. Giacchino Verga, responsabile sviluppo partnership pubblico-privati nel campo dei servizi dialitici; Dott. Nevio Boscariol, Responsabile Ufficio Economico dell’ARIS (Associazione Religiosa Istituti Socio-sanitari); Dott. Duero Rossi, Presidente della MEDICO S.r.l..
- 01/12** “L’incidenza della pubblicità nel mondo delle comunicazioni” – Prof. Adriano Zancchi e Dott. Vittorio De Luca.

2011

- 19/01** Messa ecumenica e cena sociale a V.N. in occasione della Settimana di Preghiera per l’Unità dei Cristiani. Hanno partecipato il Rev. Padre Antonio Gabriel e il Rev. Padre Giovanni Sobhi, sacerdoti della Chiesa Copta Ortodossa di Roma.
- 14/02** “Multipolarismo e nuovi scenari geopolitici”. Cena sociale a V.N. con il Dott. Tiberio Graziani, direttore della rivista di studi geopolitici “Eurasia”.
- 23/03** “I 150 anni dall’Unità d’Italia”. Cena sociale a V.N. con l’On. Prof. Giovanni Maria Flick, Presidente Emerito della Corte Costituzionale.
- 28/03** Incontro e cena a V.N. Con il Prof. Franco Pavoncello, Presidente, e la Prof. Mary Merva, Decano e Vicepresidente della John Cabot University di Roma: firma di un accordo tra l’Università e V.N. su agevolazioni economiche per l’iscrizione e la frequenza dei corsi da parte degli studenti stranieri in scambio a V.N. e per gli studenti di V.N. interessati.
- 18/05** “La cultura alla base di un successo glocal”. Cena sociale con il Dott. Renato Soru, ex Presidente della Regione Sardegna e Fondatore di Tiscali S.p.A..
- 24/11** “Comprendere la crisi per uscirne”. Cena sociale con il Dott. Andrea Cordiner, Vicepresidente del Crédit Suisse di Ginevra.

VIAGGI E VISITE GUIDATE DEGLI STUDENTI

2010

17/10 Abbazia dei SS. Nilo e Bartolomeo a Grottaferrata (RM).

2011

16/01 S. Maria sopra Minerva a Roma.

08/05 Chiesa del Gesù a Roma.

05/06 Chiesa Nuova a Roma.

20/11 Palazzo Farnese a Caprarola (VT) e Villa Lante a Bagnaia (VT).

ALTRE ATTIVITA'

2010

21/11/10 Ritiro breve di Avvento guidato da d. Andrea Secci, presso l'Abbazia Nostra Signora del Santissimo Sacramento, nella diocesi di Albano.

06-08/12 Giornate di Spiritualità per l'Avvento, guidate da p. Salvatore Sessa e d. Stefano Modica.

2011

26-27/02 Giornate del Fondatore a Vetralla, in occasione dell'Anniversario della Nascita del Fondatore, Mons. Domenico Tardini.

18-20/04 Giornate di spiritualità per la Quaresima, presso la Comunità Monastica di Bose.

18/05 Convegno "Information and Communication Technology e debolezze sociali", organizzato da Servizi S.r.l. e dalla società Techné, a cui hanno partecipato Mariella Zezza, Assessore al Lavoro e alla Formazione del Lazio, e Massimo Bulbi, Presidente della Provincia di Forlì-Cesena, oltre a vari professionisti della Pubblica Amministrazione, dell'Università, dell'ambito della cooperazione sociale e del privato.

14/06 Incontro culturale organizzato a dal prof. Bruno Silvestrini sul tema: "Investire sui giovani".

29/10 Concerto di musica da camera organizzato da studenti di : "Viaggio nella musica da camera fra Romanticismo e Contemporaneità".

16/11 Convegno "Mettere a frutto i talenti" organizzato da e Noopolis. Hanno partecipato, tra gli altri, il Prof. Giovanni Maria Flick, Presidente Emerito della Corte

Costituzionale, il Dott. Giuseppe De Rita, Presidente del Censis, il Dott. Mario Calabresi, direttore del quotidiano “La Stampa”, e il Dott. Daniele Archibugi, dirigente del CNR e professore di Innovation, Governance and Public Policy all’Università di Londra.